COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDÌ 31 maggio 1934 XII - N. 128 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia, Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Il Principe di Piemonte fra i Granatieri

Vibranti cerimonie nelle caserme dei due reggimenti

ROMA, 30

Stamane, all'augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, è stata solennemente celebrata la festa dei Granatieri che hanno rievocato le vecchie glorie di Goito e quelle più recenti della ultima grande guerra.

In tale occasione le reclute dei due reggimenti di stanza a Roma hanno prestato giuramento di fedeltà.

La prima manifestazione si è svolta nella Caserma dei Granatieri, pavesata con bandiere tricolori.

Il reggimento era schierato in armi nel cortile al centro del quale, presso il monumento dei Caduti del reggimento coperto da un drappo dai colori di Roma, era stato eretto un podio per il Principe e le autorità. Erano ad attendere l'arrivo di S. A. R. il Principe di Piemonte nell'atrio della Caserma il Sottosegretario di Stato alla Guerra Baistrocchi, il Capo di S. M. dell'Esercito generale Bonzani, il Prefetto Montuori, il generale Goggia, comandante il Corpo d'Armata, il generale Guzzoni, comandante la Divisione, il generale Bignami Medaglia d'oro, comandante la brigata Granatieri, altre Medaglie d'oro, ed un folto numero di ufficiali generali.

Il Principe è giunto in automobile, salutato dalle prime battute della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre i reparti schierati presentavano le armi, e, dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità e dei generali, ha passato in rivista il reggimento ed il gruppo dei Granatieri in congedo, quindi ha preso posto sul podio a lui destinato con le autorità, mentre tutto intorno si ammassavano numerosissimi ufficiali superiori di tutte le armi.

Mentre le truppe presentavano di nuovo le armi e dalle terrazze della Caserma crepitavano le mitragliatrici, è stato tolto il drappo che avvolgeva il monumento ai Caduti del Reggimento.

Il monumento è costituito da una svelta colonna romana in marmo, sormontata da un elegante capitello corinzio, fasciata a due terzi della sua altezza da un fregio in ferro battuto sul quale ricorrono i motivi del Fascio Littorio e della spada. Alla base è incisa la seguente iscrizione:

«Al primo reggimento Granatieri di Sardegna ai suoi Caduti 1659 - 1918».

Il Cappellano militare mons. Rusticoni, tra la commozione dei convenuti, ha poi impartito la benedizione al monumento ed ha pronunciato un patriottico discorso. Due Granatieri hanno deposto presso la base della colonna fasci di fiori, i reparti hanno cantato in coro la canzone del Piave e le mitragliatrici hanno ripreso a crepitare.

Il comandante il reggimento, Colonnello Melotti, ha successivamente pronunciato un vibrante discorso al termine del quale la bandiera è stata recata presso il podio ove trovavasi S. A. R. il Principe di Piemonte.

Il Colonnello ha letto la formula del giuramento di fedeltà ai Granatieri in armi, che hanno risposto con un formidabile «Giuro». La musica reggimentale ha intonato di nuovo la Marcia Reale e «Giovinezza» al «Saluto al Re» ordinato dal Colonnello, i Granatieri hanno risposto con un possente «Viva il Re».

Al suono della «Canzone del Piave» due valletti di Corte hanno deposto presso il monumento una grande corona di alloro con nastro azzurro e monogramma del Principe di Piemonte. Successivamente il reggimento, preceduto dal Colonnello e dai Granatieri in congedo, ha sfilato in parata dinanzi al Principe, in modo impeccabile, ancora una volta le reclute hanno dimostrato con quanta preparazione e con quanto consapevole slancio la gioventù dell'Italia rinnovata dal Fascismo si presenta alle armi.

Da ultimo il Principe di Piemonte ha tenuto rapporto nella sede del circolo ufficiali agli ufficiali del reggimento, quindi è risalito in automobile, e seguito dalle autorità si è recato alla Caserma del II. Granatieri a Santa Croce.

Anche la caserma «Principe di Piemonte» era stato parata a festa per l'occasione ed il vasto cortile ove era schierato il reggimento agli ordini del colonnello Ruggero, era tutto pavesato di bandiere.

Il Principe Ereditario, accompagnato dalle autorità ed accolto con i prescritti onori, ha subito passato in rivista i reparti schierati, quindi ha preso posto in un palco adorno di drappi tricolori da dove ha ascoltato il discorso che il colonnello ha rivolto ai Granatieri del 2. Reggimento ed il giuramento di fedeltà delle reclute.

Dopo aver tenuto rapporto agli ufficiali, il Principe ha assistito ad alcuni tiri nel poligono panoramico del reggimento e ad un interessante saggio ginnico-atletico dei Granatieri che hanno dimostrato l'altissimo grado di preparazione delle giovani generazioni nel campo dell'educazione fisica. Ha chiuso la manifestazione una nuova sfilata di Granatieri in costume sportivo al canto degli inni della Rivoluzione.

Ossequiato dalle autorità, dai generali e dal comandante il reggimento, S. A. R. il Principe di Piemonte ha lasciato la Caserma fra calorosissime acclamazioni. L'augusto Principe al termine delle due cerimonie ha voluto degnarsi di manifestare il suo alto compiacimento ai colonnelli comandanti i due reggimenti ed al generale comandante la brigata Granatieri.

I ringraziamenti del Principe alla Camera fascista

ROMA, 30.

S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto al telegramma di auguri per il prossimo evento inviatogli dal Presidente della Camera dei deputati:

S. E. il Conte CIANO DI CORTELLAZZO - A. V. E. e alla Camera fascista la Principessa ed io inviamo i più cordiali ringraziamenti. Suo aff. UMBERTO DI SAVOIA.

Il Duce per l'industria coloniera e per quella ferrotranviaria

ROMA, 30.

Il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Baio, che gli ha riferito su talune questioni concernenti l'industria coloniera.

***

ROMA, 30.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Corni e gli esponenti della Federazione Ferrotranviaria, che gli hanno prospettato la situazione di quell'industria.

La medaglia mauriziana a Baistrocchi pel cinquantennio di servizio militare

ROMA, 30

Il Capo del Governo e Ministro della Guerra, ha consegnato a S. E. il Generale Baistrocchi la medaglia mauriziana per il cinquantennio di servizio militare.

Il Senato approva la legge sugli ufficiali

dopo un applaudito discorso di S. E. Baistrocchi

ROMA, 30

La seduta odierna del Senato comincia alle 15.30, sotto la presidenza del Presidente FEDERZONI.

Si riprende la discussione del disegno di legge sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito, con una dichiarazione di voto del sen. TALLARIGO.

BADOGLIO, dichiara di aver ascoltato l'ampia discussione fatta ieri sulla nuova legge e specialmente il magistrale discorso del senatore Bongiovanni, alle cui conclusioni si associa pienamente. La legge mira a provvedere a un fatto contingente, che è lo sbloccamento della carriera, e ad un futuro, che è la regolarizzazione delle carriere.

Il provvedimento studiato dal Ministro per lo sbloccamento è il ruolo di mobilitazione; quello per la regolarizzazione delle carriere è la vacanza obbligatoria. Ambedue i provvedimenti non sono nuovi, non oggi trovano un notevole miglioramento, soprattutto per l'umanità con cui sono trattati gli ufficiali costretti ad abbandonare il servizio. Dopo alcune considerazioni e prima di porre termine alle sue parole sente l'obbligo morale di salutare quegli ufficiali, ormai nella maggior parte scomparsi, che hanno provveduto alla educazione militare delle generazioni che hanno fatto la guerra.

Quelli fra essi che sono giunti a posti di alto comando animarono e forgiarono l'Esercito italiano in tempi assai difficili. Possono qualche volta aver errato, ma hanno errato perchè molto hanno operato. L'Esercito da loro formato è quello stesso che nell'ultima guerra ha dato al Paese la vittoria più sfolgorante. (Applausi vivissimi).

Lo studio del passato e l'esperienza personale hanno fatto acquistare all'oratore alcune convinzioni ormai ben ferme; fra queste la piena e assoluta fiducia nei nostri ordinamenti militari. Siamo ormai sulla buona strada, viviamo di una epoca assai felice per l'educazione militare e in un'atmosfera permeata di patriottismo e di senso del dovere.

Sta sicuro il Senato che, di fronte a qualsiasi evento, le forze armate sapranno fare sino all'ultimo il loro dovere. (Vivissimi generali applausi).

GRAZIOLI, relatore, esprime il convincimento che questa legge, risolvendo nel miglior modo l'interessamento della carriera, saprà dare al nostro Esercito il tipo dell'ufficiale ideale. (Applausi).

Parla S. E. Baistrocchi

BAISTROCCHI, Sottosegretario di Stato alla Guerra, risponde diffusamente ai senatori che intervennero durante la discussione, intendendo chiarire anche ogni più lieve dubbio affinchè questa legge, che ha raccolto l'adesione delle più alte competenze militari, possa ottenere un suffragio veramente integrale.

Inizia quindi la trattazione dei vari problemi che sono stati precedentemente affrontati.

Il disegno di legge modifica radicalmente in tema d'avanzamento tutte le condizioni del passato. Dopo la legge del 1926, che tentò di risolvere la crisi dei quadri provocata dalla guerra, tutti i provvedimenti che la seguirono, pure ispirati al nobile scopo di attenuarla, a nulla approdarono.

La crisi si andò sempre più aggravando, fino a giungere alla presente situazione, che tra qualche anno non avrebbe dinanzi a sè alcuna via di uscita. Occorreva provvedere con coraggio e subito. Ecco perchè il Capo del Governo e Ministro delle forze armate, nell'atto in cui lo chiamò or sono dieci mesi alla carica di Sottosegretario, gli ordinò immediata soluzione del problema delle carriere, segnandone le linee fondamentali. Soluzione ardua, in quanto che il supremo interesse della Patria imponeva ai dirigenti di dover sbloccare e perciò di selezionare, incidendo nella massa degli ufficiali reduci della grande guerra, la cui condotta era stata apprezzata da quegli stessi dirigenti in quelle giornate gloriose.

Come sbloccare i tremila ufficiali inferiori reduci dalla guerra di fronte ad un massimo di vacanze annuali che non supera il centinaio? come sbloccare i 950 maggiori e i 750 tenenti colonnelli di fanteria quando le vacanze che si formano annualmente non raggiungono una trentina di posti? come, in questo meraviglioso rifiorire e ringiovanirsi delle attività e delle gerarchie del Regime, lasciare l'Esercito avulso da questa ondata benefica e rinnovatrice, precludendo la carriera ai giovani che le nostre Accademie assai bene organizzate preparano nel clima tonificante della guerra vittoriosa e della Rivoluzione riparatrice.

Una soluzione radicale si imponeva: ogni indugio sarebbe stato eliminato. Soluzioni le più diverse, qualcuna geniale, furono studiate e tentate, in collaborazione coi comandanti di Corpo d'Armata, ma una sola, quella contenuta in questo disegno di legge, raggiunge nel presente e nel futuro gli scopi prefissi: Sbloccare, avviare ed assicurare le carriere, ringiovanire, sacrificando il meno possibile i reduci della grande guerra. Come già l'oratore disse nell'altro ramo del Parlamento, questa legge, che attraversò difficoltà non comuni, affronta e risolve il problema delle carriere, è il portato di un esame profondo e del più severo controllo da parte degli organi componenti.

La legge poggia su tre capisaldi: il primo delle vacanze obbligatorie, è integrato e completato dagli altri due: del doppio ruolo (comando e mobilitazione) e del limite di promovibilità. Ed è attraverso questi provvedimenti che si rimette in moto tutto il pesante arrugginito meccanismo delle carriere.

Dopo una esauriente illustrazione della legge, nei suoi particolari, S. E. Baistrocchi rileva che la legge rimette in moto anche il meccanismo delle promozioni degli ufficiali in congedo, concedendo la scelta a chi riveste alte cariche nelle attività del Regime. Si può affermare infatti, che i nostri ufficiali in congedo sono ben degni di tale fiducia e costituiscono oggi una forza formidabile sulla quale aleggia lo spirito della Vittoria e della Rivoluzione; in terzo luogo tiene il massimo conto ai fini dell'avanzamento delle attività svolte dall'ufficiale in congedo nelle formazioni della M. V. S. N., specie nei riguardi della preparazione militare della Nazione. La Milizia si fonde così sempre più con l'Esercito, in uno stesso palpito, in una stessa volontà: servire la Patria e il Re, agli ordini del Duce. (Approvazioni).

L'oratore conclude affermando che la legge è severa ma giusta ed umana.

E' nostro sacro dovere adottare a qualunque costo provvedimenti intesi a superare ciò che ne ostacoli il successivo e continuo sviluppo: l'Esercito in ogni momento deve essere un poderoso strumento per i futuri destini della Patria immortale (vivissimi e generali applausi, congratulazioni).

Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Si approvano quindi, senza discussione, alcuni disegni di legge, che sono rinviati allo scrutinio segreto. Si svolge la votazione e tutti risultano approvati.

Sono pure approvati, dopo breve discussione, i seguenti disegni di legge:

Modificazione al testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. Esercito, approvato con R. D. 15 settembre 1932 N. 1514, e situazione di un ruolo di impiegati d'ordine del gruppo C per l'amministrazione centrale della guerra.

Disciplina delle professioni di insegnante di materie musicali in scuole di musica e orchestre.

Per la Casa Littoria

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 8 marzo 1934 N. 550 con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione della Casa Littoria in Roma.

I senatori GALLENGA, CIPPICO e COLONNA si diffondono in un vivace esame artistico, imperniando i loro discorsi sopra una imperiosa necessità: la Casa Littoria altro non può nè dovrà essere che una continuazione moderna della grandezza antica di Roma, affinchè possa divenire, oltre il sacrificio dei gloriosi Caduti del Fascismo, il monumento della nuova pace romana del mondo.

GRAZIOLI, dopo un'ampia dissertazione sulle attuali questioni artistiche dice che sulla via dell'Impero dovrà sorgere una costruzione moderna, libera da ogni influenza di ritorni passatistici, come di follie futuristiche. Le diverse opinioni si ergono sopra una base comune a tutti: la giusta preoccupazione che in un tale scenario possa essere commesso il delitto di far sorgere un edificio che rappresenti una vera e propria stonatura e offesa a un simile poema di grandezza (applausi). Ma ciò non significa impedire che si faccia cosa del tempo nostro, perchè altrimenti ben difficilmente essa potrebbe riuscire bella e degna. Quando mai i nostri artisti ebbero paura di creare nuove gemme solo perchè erano vicini monumenti venerandi? Le cose belle anche se di diversa età stanno benissimo insieme.

Si lasci dunque maturare serenamente il movimento che non è tutta stravaganza o follia, si lascino liberi i giovani di dire la loro parola semplice e chiara; e si abbia fede che con tale spirito di libertà artistica, integrato da un oculato giudizio sui risultati, la via dell'Impero avrà nella Casa del Littorio la testimonianza viva, vera e possente che noi oggi sappiano essere anche in arte non degeneri dei nostri grandi antenati. (vivi applausi).

Dopo brevi dichiarazioni del relatore, ANTONA TRAVERSI, il disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

PRESIDENTE è lieto di comunicare che le condizioni di salute del sen. Corrado Ricci, sono in via di progressivo miglioramento. Certo interprete del sentimento unanime dell'assemblea, rinnova gli auguri più fervidi di pronta e totale guarigione al collega amato e illustre. (vivissimi generali applausi).

Si dà lettura di alcuni disegni di legge, che senza discussione sono rinviati allo scrutinio segreto. Si svolge quindi la votazione e tutti risultano approvati.

PRESIDENTE avverte che il Senato, avendo esaurito il suo ordine del giorno, sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle 19,55.

L'attività del Senato

ROMA, 30.

Dopo la seduta reale di apertura della nuova Legislatura il Senato nel primo periodo dei lavori che si è svolto dal 30 aprile al 30 maggio, ha tenuto oltre a una riunione degli uffici, 12 sedute pubbliche. In queste, integrato l'ufficio di presidenza, con la nomina dei senatori, questori e segretari e costituite le commissioni permanenti, il Senato ha anzitutto proceduto alla convalida della nomina di 76 nuovi senatori. Ha poi deliberato il testo di indirizzo di risposta al discorso della Corona e approvato 153 disegni di legge. Di particolare importanza è stata la discussione del progetto sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

Otto corporazioni ufficialmente costituite

appartenenti al ciclo produttivo agricolo industriale e commerciale

ROMA, 30

Il Capo del Governo, in seguito al parere favorevole espresso dal Comitato Corporativo Centrale sul piano organico per la istituzione delle corporazioni, ha emanato in data di ieri i decreti istitutivi delle corporazioni a ciclo produttivo agricolo industriale e commerciale e cioè delle seguenti:

1) Corporazione dei cereali;
2) Corporazione ortoflorifrutticola;
3) Corporazione della vini viticoltura;
4) Corporazione olearia;
5) Corporazione delle bietole e dello zucchero;
6) Corporazione della zootecnia e della pesca;
7) Corporazione del legno;
8) Corporazione dei prodotti tessili.

I decreti del Capo del Governo con cui vengono istituite dette Corporazioni, sono ora in corso di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

A breve distanza di tempo seguirà la istituzione delle corporazioni comprese negli altri due gruppi, e cioè quelle a ciclo produttivo industriale e commerciale e quelle per le attività produttrici di servizi. Per quanto riguarda la corporazione dello spettacolo, che, come è noto, è l'unica già esistente, viene predisposto il provvedimento per porre in armonia la sua struttura con la legge 5 febbraio 1934 n. 163 sulla costituzione e sulle funzioni delle corporazioni.

I provvedimenti istitutivi sono stati elaborati in stretta aderenza ai criteri informatori approvati dal Comitato Corporativo Centrale. Essi, oltre a determinare la composizione dei consigli delle singole corporazioni, contengono norme circa la presidenza e la vicepresidenza, la nomina dei membri, la partecipazione ai lavori di esperti e di rappresentanti di categoria estranei al Consiglio, l'attività delle corporazioni e le funzioni di segreteria.

Non appena pubblicati i provvedimenti istitutivi delle singole corporazioni, si farà luogo alla richiesta delle designazioni da parte del Partito e delle associazioni sindacali e alla nomina dei membri che compongono i singoli consigli.

Il francobollo antitubercolare

e la sua lotteria

ROMA, 30.

La Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica che la vendita del francobollo antitubercolare chiudilettera, che è continuata nel mese di maggio con crescente successo in tutte le province d'Italia, termina oggi. La proroga della chiusura della campagna del francobollo dell'anno XII ha reso indispensabile una analoga proroga della estrazione dei premi in palio nelle tre grandi lotterie bandite dalla Federazione stessa. La Federazione ha pertanto stabilito di effettuare l'estrazione dei premi il 21 giugno prossimo con le modalità note, alla presenza di un R. Notaio.

La glorificazione del Fante contadino

Il Consiglio naz. dei Combattenti a Palermo

ROMA, 30

Il Direttorio nazionale dell'Associazione Combattenti si è riunito per i lavori della sessione di maggio. Il Direttorio ha rilevato il fervore da cui è stata caratterizzata la celebrazione dell'anniversario dell'intervento che ha unito in uno stesso palpito di dedizione alla Patria fascista i reduci di guerra e le nuove generazioni del Littorio, agli ordini del Re della Vittoria e del Duce della Rivoluzione.

Il Direttorio ha deciso fra l'altro di rendere annuale una gara di tiro a segno fra combattenti, ponendo in palio un'artistica coppa e stabilendo che la nuova competizione abbia luogo a Roma nel prossimo anno.

Ha deliberato di partecipare in forma ufficiale e nel più alto senso alla esaltazione del combattente rurale, che troverà la consacrazione delle sue virtù e del suo sacrificio nella erezione in provincia di Forlì di un monumento a Francesco Rossi, fante contadino medaglia d'oro.

Ha infine stabilito che il Consiglio nazionale dell'Associazione, che a norma dello statuto viene convocato ogni due anni ed a cui parteciperanno i rappresentanti di tutte le federazioni in Italia, in Colonia e all'estero, abbia luogo a Palermo nel prossimo ottobre.

Il successo dei "concorsi della Regina,,

per le opere d'arte celebrative del valore italiano

ROMA, 30.

La giuria dei «Concorsi della Regina» ha cominciato i suoi lavori in palazzo reale. La giuria è composta del generale Francesco Grazioli presidente, degli accademici d'Italia Ugo Ojetti, Ferruccio Ferrazzi, Attilio Selva, dell'Ammiraglio Giulio Valli, del generale Vincenzo Lombardi, del generale Francesco Togni, dei professori Giuseppe Casciaro, Giovanni Prini, Carlo Alberto Petrucci.

Le pitture mandate a questo concorso sono 2132, opera di 897 pittori. I busti sono 768, modellati da 746 scultori. Le incisioni su metallo, su legno e litografie, sono 151.

Questo grande numero di opere prova la immediata popolarità che nel mondo dell'arte nostra è stata raggiunta dalla nobile iniziativa di S. M. la Regina.

L'esposizione occupa 29 sale dello appartamento di rappresentanza, a cominciare dalla sala dei Corazzieri. Il primo giugno, l'esposizione sarà alle ore 17 aperta agli artisti concorrenti; il 2 giugno alle ore 11 avrà luogo alla presenza di S. M. la Regina l'inaugurazione ufficiale. Il 3 giugno alle ore 10 l'esposizione sarà aperta al pubblico. Il biglietto di ingresso sarà di lire 2; il ricavato della vendita dei biglietti andrà integralmente ad aumentare il fondo già costituito, permettendo così lo acquisto di un maggior numero di opere da destinarsi alla Galleria della Guerra e della Vittoria da istituirsi in Roma.

I rurali di Milano

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 30.

Le rappresentanze rurali della provincia di Milano hanno oggi montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione. Guidate dal Commissario della C.N.S.F.A., dai Segretari delle Unioni provinciali di Roma e di Milano, dal Presidente della Federazione degli agricoltori di Milano e dal Vicepresidente del Comitato intersindacale e rappresentante il Segretario federale di Milano, le rappresentanze rurali hanno iniziata la loro giornata rendendo omaggio e deponendo una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Successivamente in Campidoglio esse hanno sostato in devoto raccoglimento dinanzi all'ara dei Caduti fascisti. Dal Colle Capitolino i lavoratori della terra e gli agricoltori, con alla testa i rispettivi dirigenti sindacali, si sono recati a palazzo Littorio, ove, ricevuti dal Segretario del Partito, hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, deponendo una corona d'alloro nella Cappella votiva.

Successivamente si sono diretti alla Mostra della Rivoluzione, ove, alla presenza del Segretario federale dell'Urbe, dell'on. Melchiori e di una numerosa folla, ha avuto inizio con il «Saluto al Duce» il servizio di guardia da parte del manipolo de' lavoratori agricoli che alle ore 16 hanno trasmessa la consegna ai camerati agricoltori.

Il decreto per l'uso

della farina nazionale

ROMA, 30

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 21 maggio 1934, n. 821, che dà disposizioni complementari intorno all'obbligatorietà dell'impiego di una percentuale di frumento nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari.

L'uso del grano

degli ammassi collettivi

La stessa «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale del 30 maggio 1934 che concerne la determinazione delle percentuali di grano nazionale proveniente dagli ammassi collettivi da impiegare obbligatoriamente nella macinazione.

Un convegno commerciale

italo - inglese

ROMA, 30 (per telefono)

Mentre a Roma si svolgevano i lavori per l'accordo italo-austro-ungherese, portati recentemente a felice conclusione, aveva luogo a Budapest un convegno commerciale italo-ungherese, organizzato dalla Camera di commercio e industria di Budapest e dalla Confederazione nazionale fascista del commercio, con la collaborazione delle consorelle dell'industria e dell'agricoltura.

I lavori si sono svolti con intenso ritmo sui problemi specifici relativi all'intercambio italo-magiaro dei trasporti fra i due Paesi, in un ambiente sereno e cordiale di collaborazione.

L'Associazione bersaglieri

al bersagliere Mussolini

ROMA, 30

Il Capo del Governo ha ieri ricevuto il Comitato centrale e gli ispettori nazionali dell'Associazione nazionale Bersaglieri.

L'on. Melchiori, Presidente dell'Associazione, ha offerto al Duce una riproduzione in bronzo del monumento al Bersagliere, esprimendo al Capo del Governo la imperitura riconoscenza di tutta la Associazione per aver egli voluto che il monumento al Bersagliere fosse quale lo sentiva nella sua genuina intuizione tutto il Popolo italiano.

Il Duce ha ringraziato i dirigenti della Associazione per l'omaggio, ed ha loro espresso la sua soddisfazione di ritrovarsi in mezzo ai suoi vecchi commilitoni, manifestando infine all'onor. Melchiori il suo compiacimento per lo sviluppo assunto dalla Associazione Bersaglieri.

Disposizioni ministeriali

per gli esami scolastici

ROMA, 30 (per telefono)

Con recente ordinanza, il Ministro dell'Educazione ha emanato disposizioni per gli esami nei licei classici, scientifici, ginnasi e istituti magistrali.

A norma di dette disposizioni, per le scuole suddette le lezioni avranno termine di regola col 15 giugno.

E' data facoltà ai R. Provveditori di consentire che tale termine sia anticipato per determinate classi o per determinati corsi, non anteriormente al 7 giugno, quando ne risultati la necessità.

Quanto alle operazioni di scrutinio e di esami, quelle finali si inizieranno il giorno successivo a quello del termine delle lezioni.

Potrà procedersi allo scrutinio finale nonostante qualsiasi numero di assenze e indipendentemente dalla mancanza di qualche scrutinio trimestrale, semprechè gli insegnanti ritengano di poter dare un giudizio sul grado di preparazione degli alunni.

Demografia e biologia

Qualche giornale ha pubblicato la notizia di un Congresso medico tenutosi durante la scorsa settimana a Madrid. Nel corso della riunione è stata ampiamente discussa, a tutto discapito dei pochi fautori di essa, la tesi di una pretesa correlazione fra mortalità infantile e natalità. Il prof. Vellejo, basandosi sulle statistiche inglesi, francesi, italiane ed americane, oltre che spagnuole, ha dimostrato che i rapporti fra mortalità infantile e natalità sono, se mai, inversamente proporzionali, all'aumentare delle nascite fa riscontro una sempre minore percentuale di mortalità infantile.

Trascriviamo dal resoconto:

«...Ad esempio, in Francia, dove la natalità è del 18,8 per mille, si registra una mortalità infantile del 97 per mille, mentre in Olanda a una natalità del 23,8 per mille corrisponde una mortalità infantile del 61 per mille. I dieci dipartimenti francesi di più bassa natalità presentano una maggiore mortalità infantile che i dieci dipartimenti di più alta natalità. Uno studio del dottor Bell dimostra come la proporzione dei bambini che sopravvivono aumenti via via che s'accresce la famiglia, fino a un limite che oscilla fra il decimo e il dodicesimo figlio. Quegli studiosi che hanno creduto di riscontrare una maggior mortalità relativa nei Paesi a natalità elevata, hanno confuso senza dubbio il fenomeno della prolificità con quello, del tutto diverso, della densità della popolazione per metro quadrato. E' evidente, infatti, che nei Paesi dove la popolazione è più densa, le malattie di tipo epidemico si diffondono più rapidamente e fanno maggiore strage, ma ciò non conferma affatto la tesi pseudo - scientifica secondo cui la prolificità porterebbe di per sè a un abbassamento del coefficiente di vitalità; chè anzi, a parità di condizioni generali di igiene, accade il contrario».

Un altro medico ha letto a questo proposito i risultati dei lavori di Siemens, il quale raccomanda agli individui biologicamente ben dotati di sforzarsi per ottenere il terzo, ma sopratutto il quarto figlio. Solo a partire dal quarto figlio i fattori negativi (morti premature, nubilità, sterilità, ecc.) vengono pienamente compensati e superati su uno spazio di varie generazioni. Gli uomini normali debbono dunque mettersi bene in testa che non solo da un punto di vista morale e patriottico, ma come garanzia che la funzione biologica a cui adempiono non sarà frustrata nei suoi effetti lontani e duraturi, la parola d'ordine è: «almeno quattro figli».

Questi dati sono importanti. Meritano divulgazione. Debbono essere conosciuti e meditati, sopratutto da certo borghesume pago del figlio unico. Non basta bollare gli sterili: occorre bollare anche i «prolifici col contagocce». Ne va del nostro domani.

(dal «Popolo d'Italia»)

Nuovi incidenti di frontiera

tra la Russia e il Manciukuo

HARBIN, 30.

Nuovi incidenti di frontiera tra la Russia e il Manciukuo sono avvenuti oggi, oltre ai due casi consimili di qualche giorno fa.

Si annuncia infatti che le truppe sovietiche hanno tirato su altri due vapori manciukuo, che passavano sul fiume Amur, presso Taheiho. Essi sono stati fatti segno a fucilate dalla sponda russa, dopo le emissione di segnali da parte dei Sovieti, dei quali sembra che i vapori non abbiano tenuto alcun conto. Otto cannoniere sovietiche sarebbero concentrate nelle vicinanze di Blagovetschenk, di fronte a Taheiho.

LO SPORT DEL POPOLO

Per la giornata di propaganda aviatoria
Il lancio sarà effettuato dal paracadutista Viscardi

Presso l'Aereo Club si è riunito il Comitato per la giornata di propaganda aviatoria. Durante la riunione sono state distribuite fra i presenti le varie mansioni al fine di assicurare alla importantissima manifestazione aviatoria la massima regolarità organizzativa e sono stati presi gli ultimi accordi per il coordinamento del programma, già stato annunciato e che è il seguente:

Sabato 2 giugno 1934-XII: Arrivo di partecipanti al Raduno Aereo. Voli di propaganda (gratuiti per i soli soci dell'Aero Club).

Domenica 10 giugno 1934-XII:

Ore 10: Partenza degli apparecchi del raduno e degli apparecchi addibiti ai voli di propaganda per Redipuglia ove verrà effettuato il lancio di fiori sul Sacrario degli Eroi della III.a Armata.

Ore 10.30: Concorso di modelli volanti.

Ore 16: Presentazione degli aeromobili intervenuti al Raduno.

Ore 16.30: Benedizione e consegna del gagliardetto all'Associazione Famiglie dei Caduti dell'Aeronautica. La consegna verrà effettuata da S. A. R. il Duca d'Aosta.

Ore 17: Partenza dei concorrenti alla Coppa Triennale «Duca d'Aosta» che si svolgerà sul percorso: Udine — Miramar — Faro Trieste — Castello Gorizia — Castello Udine — Campoformido — Pordenone — Campoformido (Km. 210).

Ore 17.30: Lancio con paracadute.

Ore 17.30: Acrobazie aeree. Evoluzioni collettive delle squadriglie militari di Campoformido e di Gorizia. Acrobazie individuali.

Ore 21: Serata dopolavoristica al Campo Polisportivo di Udine durante la quale si procederà alla distribuzione dei premi ai vincitori della gara «Coppa Triennale Duca d'Aosta» e ai radunisti.

Per assistere alla manifestazione il pubblico avrà riservato due vasti recinti entro l'Aeroporto stesso, prospicenti all'Arizona. Uno dei recinti sarà per i posti distinti e l'altro per i popolari. Fra i due sarà eretta una tribuna per le Autorità.

I prezzi dei biglietti per accedere ai rispettivi recinti sono stati fissati in L. 10 e L. 4. Nei recinti dei distinti accederanno gratuitamente i soci dell'Aereo Club, gli appartenenti all'Arma Aeronautica, mentre saranno concessi gli sconti del 50 per cento ai militari, ai dopolavoristi ed ai soci dello Automobile Club.

In campo oltre ai vari servizi di buffet assistenza ecc., sarà installato un moderno impianto di altoparlanti che consentirà al pubblico di seguire fase per fase la gara aerea, secondo le segnalazioni che perverranno telefonicamente dai posti di controllo fissati a Miramar, Faro della Vittoria di Trieste, Castello di Gorizia e Campanile di Pordenone. Saranno istituiti due parchi per le automobili mentre la strada nazionale, dal passaggio a livello a Campoformido, sarà tenuta perfettamente sgombra da un accurato servizio d'ordine.

I voli di propaganda con gli apparecchi militari plurimotori si svolgeranno sabato (e forse anche domenica) e saranno riservati esclusivamente ai soci dell'Aereo Club «G. D'Odorico». L'Aereo Club Friulano per permettere a tutti di effettuare il volo ha però istituito una categoria di «soci aggregati» i quali versando la quota di L. 25 notranno di tutti i diritti dei soci effettivi tranne quello dell'abbonamento gratuito alle «Vie dell'aria» e cioè potranno ingresso gratuito al campo e d'ammessi per la giornata aviatoria ed al Campo Moretti per la serata dopolavoristica.

Alla manifestazione interverranno oltre a S. A. R. il Duca d'Aosta, il Presidente dell'Aereo Club d'Italia on. Marcello Diaz Duca della Vittoria e le principali Autorità.

La benedizione del gagliardetto che l'Aereo Club donerà alla Associazione dei Caduti dell'Aeronautica sarà impartita da S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara.

Il lancio col paracadute sarà effettuato dal noto paracadutista Romano Ivo Viscardi.

MODELLI VOLANTI

Viva attesa pel grande concorso di Spilimbergo

La partecipazione veramente imponente di aeromodellisti al concorso indetto dal Dopolavoro Provinciale di Udine ha fatto assurgere la manifestazione che si svolgerà domenica 3 a Spilimbergo a grande importanza.

I sessant'uno iscritti, buona parte dei quali sono allievi del cav. Scarton istruttore dei corsi tenuti a Udine, Meduno e Spilimbergo per iniziativa dell'O. N. B., presenteranno a questa gara i modelli migliori usciti dal proprio studio.

Il comitato spilimberghese lavora alacremente per assicurare alla competizione la massima regolarità. I concorrenti dovranno trovarsi a Spilimbergo, a disposizione della giuria, nella mattinata alle ore 10 per le operazioni preliminari.

PODISMO

V giro notturno della Città di Udine per la coppa Dopolavoro "E. Beltrame"

Il III Gruppo Rionale «E. Beltrame» indice e l'Associazione Sportiva Giovinezza organizza per la sera del 1. luglio corrente anno una gara podistica intitolata V. Giro Podistico Notturno della Città di Udine.

Ai vincitori saranno assegnati dei magnifici premi: 1. 2. medaglia d'oro; dal 3. al 10. artistiche medaglie vermeille; per gli altri concorrenti meno favorevolmente classificati vi saranno numerosissime medaglie d'argento e di bronzo dando buone speranze di ottenere molti iscritti.

Il percorso attentamente studiato dal comitato organizzatore si svolgerà completamente attraverso la circonvallazione esterna ed avrà per arrivo, presso il luogo di partenza, alla sede del Dopolavoro «E. Beltrame» - via Cividale n. 33.

Oltre ai premi individuali vi sono in pallio due coppe quali premi di rappresentanze.

Le iscrizioni saranno chiuse improrogabilmente al 30 giugno.

SCHERMA

Il campionato provinciale (sabato 2)

Il Campionato Provinciale di Scherma organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Udine, avrà svolgimento interamente nella giornata di sabato 2 corrente e gli assalti avranno inizio alle ore 14 precise. Prima si svolgerà la gara di fioretto; terminata questa avrà inizio la gara di sciabola.

Nella serata si svolgerà una riunione accademica pubblica alla quale prenderanno parte i quattro schermitori primi classificati nel Campionato di Fioretto ed i quattro primi classificati in quello di sciabola.

Si svolgeranno pure altri assalti tra schermitori non partecipanti al Torneo di Campionato.

Tutti i concorrenti sono invitati a trovarsi alle ore 14 precise di sabato, nella Palestra di via dell'Ospedale a disposizione della Giuria.

ATLETICA LEGGERA

Le odierne gare per i campionati provinciali allievi e di prima categoria

Questa mattina al campo Polisportivo Moretti, con inizio alle ore 8, avranno svolgimento le gare valevoli per il titolo provinciale di campione allievi e di prima categoria.

Esclusi i pochi fuori serie che può vantare la nostra provincia, saranno oggi in gara tutti i migliori atleti per contendersi il titolo di campione. Le gare odierne serviranno pure di selezione per la formazione della squadra che domenica prossima parteciperà a Trieste alla gara di Zona.

Le gare in programma sono le seguenti:

Corse piane m. 100, 300, 1000 e 3000.

Corse ostacoli metri 110 (ostacolo 1.06), 300 (ostacolo 0.014).

Salti in lungo, in alto, con l'asta e triplo. Lanci del disco, del giavellotto, del martello e della palla di ferro.

Ogni atleta non potrà iscriversi a più di tre gare.

CICLISMO

Gran premio "Dei e Del Zotto,,

Domenica prossima, adunque, si svolgerà l'attesissima competizione che allineerà il fior fiore del dilettantissimo Triveneto. La competizione assurgerà ad importanza grandissima per il numero e per la qualità dei corridori che scenderanno in gara, fra i quali saranno Sberze e Morbiatto per il V. C. Schio; Zandonà, Gallina e Bogana per il V. C. Bassano; Perini e Carniato, per i Ciclisti Trevigiani; Costantini per il D. L. di Longarone; Tonero per il G. S. dei Cantieri Riuniti di Monfalcone, e poi altri ed altri ancora rappresentanti il C. C. Scorze, il Pedale Veneziano, il V.C.C. Veneziano, i Ciclisti Padovani, il V.C. Vicenza, l'U.S. Pro Gorizia, il C.C. San Giusto di Trieste, ecc.

Il Friuli sarà rappresentato nella competizione dai baldi «veltri» del C.C. Stefanutti, dai «passisti» del C.C. Udinese, e dai «Diavoli Rossi» del Sandanielese, alla testa dei quali si è posto il redivivo Vittorio Vacchiani che ha voluto ancora una volta scendere in lizza, non avendo potuto resistere alla nostalgia dello sport prediletto.

In un passato articolo, abbiamo detto che la «Terza Coppa Torre di Pordenone» sarebbe servita di selezione per questa gara. Ebbene detta «Coppa» ha visto la vittoria per distacco di Gardonio Gastone, il forte rappresentante del C.C. Stefanutti, seguito a breve distanza da Vacchiani, il quale si sarebbe piazzato altrimenti se una malaugurata caduta non lo avesse attardato a pochi chilometri dall'arrivo, mentre Costantini e gli altri giungevano tutti staccati.

Detta competizione, svoltasi sotto un tempo infernale che ha fiaccato più di una energia, ha dimostrato in modo lampante che il Friuli sportivo può ancora contare sui suoi atleti, i quali, a Torre di Pordenone, non hanno avuto nulla da invidiare ai Gallina, Bogana, Sberzè, Perini, Carniato ecc. Anzi, alla distanza li hanno fiaccati.

Ebbene, se questa gara può dimostrare una superiorità di forze in campo, possiamo rimanere tranquilli circa i risultati della gara che avrà domenica prossima per teatro delle operazioni le magnifiche strade che da Udine portano a San Daniele, e da qui, via Codroipo, di nuovo ad Udine.

Ma stiano all'erta e non dormano sugli allori gli atleti friulani, chè i camerati del di fuori tenteranno la rivincita, e in modo clamoroso.

Ad invogliare i concorrenti a tentare il tutto per tutto contribuiranno indubbiamente i ricchi premi posti in palio dalla benemerita Casa «Dei» e dal suo rappresentante per il Friuli, Ottavio Del Zotto, in quanto non è di tutte le gare per dilettanti l'avere in premio ben due biciclette da corsa, l'una al primo e l'altra al secondo arrivato, ed altri cospicui doni fino al 10.o classificato.

Il percorso scelto dai dirigenti il fiorentissimo Club Ciclistico Sandanielese, è quanto mai interessante per la sua varietà e per le asperità che vi sono state incluse, quali l'erta di Montecroce, i tre chilometri di durissima fatica di Montenars, e, «dulcis in fundo», la non lieve salita di S. Daniele.

Distacchi se ne riscontreranno, perciò, a Montecroce, a Montenars ed a S. Daniele, e solo dei corridori di classe, dotati di qualità passistiche di primo piano, se staccati in salita, potranno aspirare al ricongiungimento attraverso i 50 chilometri di pianura che separano San Daniele dal traguardo finale.

Otre ai ricchi premi più sopra annunciati, ve ne saranno di volanti sparsi un po' ovunque lungo il percorso, premi che verranno comunicati ai concorrenti prima del via.

Le iscrizioni si ricevono fin da ora al C.C. Sandanielese e presso il negozio di materiale ciclistico del sig. Ottavio Del Zotto in Udine, via Porta nuova.

Il ritrovo dei concorrenti per la punzonatura delle macchine è stato fissato per le ore 10 presso l'Officina Del Zotto in Udine, via Cividale, e la partenza verrà data alle ore 14 precise. **M. J.**

Dopo la prima prova di campionato dilettanti

La prima prova valevole per la classifica del campionato ciclistico friulano della categoria dilettanti svoltasi il 27 maggio corrente a Torre di Pordenone su un percorso di 127 chilometri, e comprendente, fra le altre asperità, l'erta salita di Anduins, ha dato modo di delineare le principali forze della provincia ed anche di poterne vagliare la loro portata.

Innanzi tutto si è potuto constatare dal forte numero di partecipanti friulani alla gara di Torre, e dall'ottima preparazione di buona parte di essi, che il ciclismo nella provincia di Udine sia in ottima efficenza ed anzi in sensibile progresso.

I nostri rappresentanti, sebbene privati da qualche ottimo elemento allontanato temporaneamente per obblighi di leva, hanno saputo rivaleggiare con i fortissimi rappresentanti delle altre provincie del Veneto e della Venezia Giulia, dimostrandosi ben degni, sia della vittoria che dei piazzamenti conseguiti. Un errore di percorso della poderosa coppia Gallina e Bogana del V. C. Bassano ci ha privati di assistere ad un finale di gara che prometteva di rendersi oltremodo interessante. I rappresentanti del Bassano avevano inscenato una delle loro abituali fughe e precedevano tutti i concorrenti con un sensibile vantaggio. Dietro a loro però il terzetto composto dai nostri Gardonio, Vacchiani e dallo scledense Sberzè, marciava magnificamente all'inseguimento dei fuggitivi ed il loro svantaggio andava sensibilmente diminuendo principalmente sotto l'azione poderosa del bravo Gardonio, rivelatosi in una forma meravigliosa. Difatti, mentre a Sequals il distacco era di oltre 3 minuti, a Maniago era stato ridotto a poco più di un minuto. Da questo punto è venuto a mancare il duello per l'accennato errore di percorso.

L'azione incalzante degli inseguitori e specialmente del Gardonio, dovette essere veramente superba, se si tien conto che uno Sberzè, la cui classe e valore sono noti anche in campo Nazionale, non ha saputo resistervi, essendo stato costretto ad abbandonare esausto, i compagni inseguitori. E' doveroso rilevare che lo Sberzè era stato provato da un precedente inseguimento per una foratura; ma ciò non è sufficente a sminuire il valore di Gardonio e Vacchiani.

Non si può d'altra parte ammettere con certezza che i due fossero riusciti a raggiungere i fuggitivi, ma la loro azione poderosa e le loro ottime condizioni di freschezza lo facevano fortemente sperare. A maggiore dimostrazione sarà bene far notare che durante il loro inseguimento seppero superare e distaccare anche il ben noto rappresentante del V. C. di Longarone, Costantini, recentemente vincitore per distacco della prima prova di campionato Veneto, precedendolo al traguardo di qualche minuto. Il Costantini era stato l'unico concorrente che era riuscito ad accodarsi ai rappresentanti del Bassano nella loro riuscita fuga.

Dopo gli accennati, colui che ha fatto maggiore impressione è stato Centis Antonio. Attardato alquanto in salita, ha finito la gara in modo pure meraviglioso addimostrando doti non comuni di passista, riuscendo a ricuperare buona parte del tempo perduto e non è esagerato affermare che se avesse trovato qualche cooperatore nel suo poderoso inseguimento, sarebbe riuscito a congiungersi con i primi.

Ottime sotto ogni rapporto le prove di Toniero, Lucchetta, Bortolino, Zuliani e Feruglio, nonchè di qualche altro, pure addimostratisi in progresso. Sono mancati all'attesa Boetno Carino e Bernava Corrado. Il primo per indisposizione e l'altro perchè colto da crampi nell'ultima parte del percorso, quando si trovava in quarta posizione a Sequals a pochi secondi dai primi e dopo essersi dimostrato il migliore dei friulani in salita, essendo giunto terzo a Clauzetto. Entrambi sono elementi di classe e non tarderà molto che sapranno dimostrare il loro valore.

Nel complesso la 3.a Coppa Torre di Pordenone, quando si tiene presente l'elevato valore di parecchi partecipanti di altre provinc, ha rilevato gli enormi progressi compiuti in questi ultimi anni dallo sport ciclistico locale e l'effettivo valore dei nostri migliori rappresentanti.

Quella indiscussa superiorità in un primo tempo dimostrata sui nostri dai concorrenti delle altre provinc, è andata sempre più scemando fino quasi a scomparire attualmente. Se ancora non siamo arrivati a quel livello auspicato, siamo certi che esso non tarderà a venire.

E' necessario però impiegare ogni sforzo e che pel raggiungimento del fine siano lasciati da parte i campanilismi e le beghe personali, dovendo tutti avere di mira soltanto gl'interessi dello sport.

La coppa d'oro del Littorio

Anche Milano è raggiunta a medie sorprendenti

MILANO, 30.

Al Palazzo dello Sport si è vegliato tutta la notte alla luce dei riflettori in attesa degli arrivi dei concorrenti alla Coppa d'oro del Littorio.

Alle 7, 41' 13" piomba sul traguardo la vetturetta n. 50 pilotata da Pecoraro e Campigli. La folla applaude i piloti che, pur non essendo i primi della classifica, guidano la corsa da Bari e sono transitati primi a tutti i controlli. I distacchi in partenza erano stati previsti per avere arrivi quasi simultanei. Sette minuti dopo due macchine sono annunciate e tagliano il traguardo quasi contemporaneamente: Dusmet-Danese sulla guida interna alle 7. 48' 18" e Aymini-Brignone 35" più tardi. Dusmet e il suo compagno hanno impiegato 23, 47' 18" ad una media di quasi 83 km. all'ora e sono in testa alla classe due litri. Aymini salvo sorprese è il leader della 1100 con ore 24. 55' 53" alla media di 79,061. Stacciolt e Gabini giungono alle 7,54'18" col tempo di 23,52'18". Seguono due macchine della classe 1500 Moreni-Guardiani e Dei-Caruso. Questi ultimi partiti alle 7,17" sono per ora al comando della categoria con 25,48'5" ad una media di 76 478.

In una altra vetturetta, poi, alle 8,15 applauditissimo il vice-segretario del Fascio milanese Renato Ferrari con il comm. Biagioni del Comando dei Fasci giovanili di combattimento. I due gerarchi sono vivamente complimentati. Essi hanno impiegato 24,12'9" ad una media di 81,400 all'ora e sono terzi in classifica precedendo di poco Baruffi-Manzoni. Si attendono ora con il più vivo interesse i concorrenti della classe tre litri. L'arrivo è emozionante. Pintacuda-Nardilli, Rosa-Comotti e Barbieri-Severi giungono quasi contemporaneamente così come a Reggio erano partiti separati da breve distacco. Un rapido computo ufficioso stabilisce che Pintacuda ed il suo compagno sono primi con 23,22'13" alla media elevatissima di 84,400. Carbieri-Severi sono secondi con 23,25'56". Rosa-Comotti terzi con 23, 26'32". Farina-Oneto giungono subito dopo incalzanti con 23,31'25" Gli arrivi si infittiscono.

I concorrenti udinesi

Com'è noto, ben quattro macchine con corridori friulani partecipano al primo giro automobilistico d'Italia per la Coppa d'Oro del Littorio (seimila km. in tre tappe) e precisamente due nella prima categoria 1100 cmc.) e due nella seconda (sino a 1500 cmc.).

Con macchina «Fiat» corrono le coppie Alberto Kecler-Luciano Clocchiatti e Zannier Daniele-Domenico Pasut, rispettivamente con i numeri 27 e 35. Con la «Lancia» corrono Kecler Alessandro-Volpe on. Antonino e Kecler Mario-Aldo Clocchiatti (n. 145 e n. 150 nell'ordine).

I quattro concorrenti dopo aver disputato brillantemente la prima parte della corsa hanno preso il «via» ieri mattina ed i loro passaggi segnalati dalla radio riferiscono che le coppie udinesi, specie Kecler M.-Clocchiatti A. e Kecler-Volpe, sono fra le migliori piazzate.

L'itinerario ed in primi passaggi della terza tappa

Del giorno 1-6-1934

MILANO	Ore	14.—
Bergamo	»	14.41
Brescia	»	15.18
Verona	»	16.8
Vicenza	»	16.46
Padova	»	17.8
Mestre (controllo)	»	17.33
Treviso (controllo)	»	17.49
Motta di Livenza	»	18.16
Portogruaro	»	18.35
Monfalcone	»	19.21
S. Giovanni di Duino	»	19.24
Trieste (controllo)	»	19.42
Prevalio	»	20.6
Aidussina	»	20.23
Gorizia	»	20.43
Gradisca	»	20.54
Palmanova (controllo)	»	21.9
UDINE (controllo)	»	21.20
Vittorio Veneto	»	22.9
Ponte delle Alpi	»	22.51
Belluno (controllo)	»	22.54
Primolano	»	23.30
dei giorno 2-6-1934		
Trento (controllo)	Ore	0.18
Riva	»	0.56
Brescia	»	1.40
Bergamo	»	2.18
Milano (controllo)	»	3.24
Torino (controllo)	»	4.36
Asti	»	5.30
Alessandria	»	6.2
Voghera	»	6.30
Piacenza	»	7.15
Parma (controllo)	»	7.50
Berceto	»	8.38
Aulla	»	9.15
Sarzana (controllo)	»	9.24
Massa Carrara	»	9.40
Pisa	»	10.10
Livorno (controllo)	»	10.25
Grosseto	»	11.55
Bivio per Viterbo (contr.)	»	13.1
Vetralla	»	13.21
Civitacastellana (contr)	»	13.52
Castel Giubileo	»	14.22
ROMA	»	14.30

Carnera è fiducioso

Primo Carnera il 14 giugno p. v. dovrà difendere il proprio titolo di campione mondiale contro l'americano Baer.

L'avversario è temibilissimo, tuttavia il nostro comprovinciale il quale si allena diligentemente, è fiducioso nelle proprie forze come appare dal telegramma che egli ha inviato al console cav. uff. Alberto Liuzzi comandante della 55. Legione Alpina di cui Carnera fa parte.

Ecco il testo del telegramma: «*Console Liuzzi - Comando 55 Legione Alpina — Gemona.* — Come Camicia nera sotto il Suo comando mi compiaccio di farle sapere che sono pronto a difendere il mio titolo fascisticamente e particolarmente come friulano. La saluto romanamente.

PRIMO».

Il campionato del mondo di calcio
Le partite odierne

Firenze: Italia-Spagna

Milano: Svezia-Germania

Bologna: Austria-Ungheria

Torino: Svizzera-Cecoslovacchia.

Federazione Italiana Gioco Calcio
Comitato di Tolmezzo

Omologazioni: Si omologa l'incontro del giorno 27 c. m. Amaro-Tolmezzo, nel seguente risultato: Tolmezzo b. Amaro 7 a 3.

Punizioni: Si ammonisce il giocatore Missani Tomaso dell'Amaro per gioco scorretto.

Gara Arta-Villa — La gara a margine che dovevasi svolgere il 27 c. m. è rimandata al 3 giugno — campo dell'Arta — alle ore 16.

Giovedì 31 c. m. avranno luogo i seguenti incontri:

a Villa Santina: Villa-Amaro - ore 15.30 — a Arta: Arta-Tolmezzo, ore 14.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Guerra riprende la maglia rosa vincendo in volata a Teramo

TERAMO, 30 (per telefono).

Anche stamane registriamo il ritiro di due isolati, Ferrando e Scazzola. I concorrenti lasciano l'ospitalissima Campobasso alle 6,22. Si comincia a marciare su una strada a fondo polveroso e l'andatura è piuttosto fiacca. Le insidiose condizioni del terreno fanno una strage di gomme, e così si vedono successivamente appiedati Rovida, Moretti e Gotti.

Questi tre infortunati però non devono durare fatica a ricongiungersi, giacchè l'andatura è sempre fiacca.

In testa si notano soltanto degli isolati. Il gruppo giunge compatto al bivio dell'Iserina, e, intanto si appressimano le due asperità di questa tappa. Infatti da qui a poco bisognerà scalare il Macerolle, lo sfibrante dislivello in cui si tocca la più elevata altitudine di questo giro. Ancora due chilometri e poi si comincierà a salire.

Una sorpresa ci attende: appena all'inizio del dislivello scatta bruscamente lo spagnolo Trueba. Reagisce all'offensiva della «pulce catalana» immediatamente Camusso, e poi a fianco di questi due si riportano anche Bertoni e Barral.

La salita si fa progressivamente più aspra, e questa pattuglia di quattro corridori acquista viepiù vantaggio.

Fra gli inseguitori si fa luce particolarmente Olmo, il quale si stacca dal resto del gruppo. Più oltre però si ricongiunge a Olmo anche Cazzulani, e questi due in breve si riportano a contatto dei quattro di punta, i quali rallentano il passo.

Quando si ricomincia a salire Trueba balza di nuovo in prima posizione e scatta con molta vivacità; Guerra però non si stacca, mentre Bertoni rimane in terza posizione.

In seguito a queste reiterate sgroppate di Trueba è avvenuta una forte selezione e il gruppo si testa è ridotto a nove uomini. Un successivo scatto di Trueba costringe Guerra a cedere, e allora restano assieme alla «pulce catalana» soltanto Bertoni, Gotti e Barral.

Siamo in prossimità del culmine della salita, ove è stabilito il quarto traguardo del Giro per la classifica del Gran Premio della Montagna, Giuppone è in prima posizione, ma a cinquecento metri Trueba opera una nuova furiosa sgroppata.

Questa volta però Bertoni annulla lestamente l'offensiva dello straniero, seguito a ruota da Barral e da Giuppone, e passa nettamente per primo sul vertice della salita, dopo un vivacissimo duello con Barral che arriva a mezza ruota.

Il passo cala andando verso Sulmona, ove è stabilito il controllo di rifornimento. Anche dopo questo controllo la calma regna sovrana. Si giunge in tal modo al secondo rifornimento della giornata, stabilito a Pescara, alle 14.15, il plotone comprende una sessantina di uomini.

Poi dal folto del gruppo partono abbastanza decisi Bertoni, Cazzulani, Guerra e Olmo. A sedici chilometri dall'arrivo Guerra riesce a portare a termine un brillante inseguimento. Però è subito distaccato da cinque corridori, che fuggono a pieni pedali verso il traguardo. A due o tre chilometri Guerra riesce a ricongiungersi ai primi cinque, assieme a Rogora e a Piemontesi.

Nella volata Guerra riporta un facile successo su Bertoni.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Guerra, alle ore 16.28'38", impiegando a compiere il percorso in ore 10.3'38"; 2. Bertoni; 3. Cazzulani; 4. Rogora; 5. Camusso; 6. Gotti; 7. Piemontesi; alle ore 16.28'44".

Con la vittoria odierna Guerra riconquista la maglia rosa. Gotti è la nuova «maglia bianca».

TERAMO, 30

Ecco la classifica generale del Giro Ciclistico d'Italia, dopo la nona tappa Campobasso - Teramo:

1. *Guerra*, in ore 66 49' 24"; 2. Camusso, in ore 66. 50' 51"; 3 Cazzulani in ore 66. 52' 01"; 4. e primo degli isolati *Gotti*; 5. Piemontesi; 6. Bertoni; 7. Giacobbe; 8. Olmo; 9. Scorticati; 10. Rogora.

La prima giornata a Pordenone del concorso ippico nazionale

PORDENONE, 30.

Oggi nel pomeriggio si è svolta al campo sportivo del Littorio la prima parte dell'attesissimo secondo concorso ippico nazionale, al quale partecipano una ottantina tra i migliori cavalieri d'Italia. Tra le autorità presenti abbiamo notato il Comandante della Divisione celere gen. De Pigner, il comandante la Brigata di Cavalleria gen. Chiappirone, il Podestà, il Segretario del Fascio, i colonnelli comandanti i Reggimenti Saluzzo, Piemonte Reale, Alessandria, il colonnello co. Cigala Fulgosi, il R. Pretore, il comandante la Divisione Carabinieri, e moltissimi ufficiali di vari reggimenti di cavalleria; notammo anche moltissime gentili signore e signorine, venute anche da Udine e altre parti.

Si sono dunque corsi il Premio Esercito ed il premio Ministero Agricoltura e Foreste con brillanti risultati tecnici, dei quali riferiremo.

Oggi nel pomeriggio, alle ore 14.30, avrà inizio la seconda giornata del concorso ippico nazionale.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Per lo Statuto

...menica mattina alle ore 8.30 ...gli appartenenti al Fascio ...anile Pordenonese devono ...arsi alla Casa del Fascio in ...sa per partecipare al...vista che sarà passata dal ...andante il Presidio in occa... della festa dello Statuto.

...site della commissione granaria

...Commissione Mandamenta... per la visita ai frumenti del... aziende partecipanti al con...o per la battaglia del grano ...nizzato in questi giorni i suoi ...aluoghi trovando nelle visite ...tuate delle ottime culture fru...tarie.

...stato notato che gli agricol... che hanno seguito le norme ...cole razionali hanno saputo ...nere veramente dei buoni ri...ti nella coltivazione del fru...to malgrado le avversità at...eriche.

...nostri agricoltori si presen...quindi in buone condizioni ...uesto XI Concorso granario. ...perabile che le aziende con...ni a quelle concorrenti sap...o approfittare dell'esempio e ...eguano.

Ai Giovani fascisti

...mani 1 giugno alle ore 19.30 ...i giovani fascisti devono ...arsi in divisa alla Casa del ...io onde essere poi comanda... per il servizio di vigilanza per ...assaggio dei corridori auto...ilisti che partecipano alla ...a d'oro del Littorio.

...masse all'essicatoio bozzoli

...Essiccatoio Cooperativo Boz... di Pordenone fa noto che il giorno 4 giugno prossimo ...izieranno i ricevimenti boz...

...ella eventualità che qualche ...o avesse già pronto il raccol... potrà consegnarlo anche pri... di tale giorno previo accor... con la Direzione.

...i raccomanda di levare i boz... dal bosco ben maturi.

Festa da ballo a Roraì

...omenica prossima 3 giugno a ...ai Grande si svolgerà una ...a da ballo, su vasta piatta..., indetta dal locale Dopo...ro. Suonerà una scelta orche...

...uccesso del "Barbiere" al Teatro Licinio

...occasione del concorso ippi...nazionale in serata di gala, ...ostro «Licinio», è stata data ...ra la prima rappresentazio... del «Barbiere», con esito fe...simo. Il maestro Gaetano Po... che diresse lo spettacolo ed ...lebre baritono Valentino dai ...enti mezzi vocali, la Bocci, ...na soprano dalla voce piena e ...entemente modulata, lo Spi...n, il Pacini, ed il Pistolesi, ...i artisti, invero, furono più ...acclamati ed applauditi an...a scena aperta dal numeroso ...blico che gremiva il teatro.

...uesta sera, seconda ed ultima ...a della brevissima stagione ..., con l'immortale opera ros...ana. E' facile prevedere un ...o completamente esaurito.

CORDENONS

Il ritorno dei fanti

...omenica mattina verso le ore ...ono giunti da Roma i Fanti ...a locale Sezione, reduci dalla ...diosa adunata in cui hanno ...ssuto in un'atmosfera di ar...te passione le giornate in gri...verde ed hanno ricevuto dal ...e la nuova consegna per le ...re battaglie.

...ppena giunti si sono inqua...ti ed agli ordini del vice co...ndante ten. Scian si sono re...a rendere omaggio al monu...to ai Caduti, dove hanno so...o in raccoglimento e deposto ...mazzo di fiori.

...centramento di forze giovanili

...si sera sono qui giunti gli A...guardisti di tutta la Coorte di ...denone che si è concentrata ...ordenons per partecipare oggi ...Maniago alla solenne cerimo... dell'inaugurazione dei ga...rdetti di quella Zona, ceri...nia che si svolgerà alla pre...za di S. E. il Prefetto e del Se...ario Federale.

...sono adunati alla Casa del ...orio gli Avanguardisti di Por...ene e frazioni, Porcia, Zop..., S. Quirino e Azzano X.

...opo il pernottamento nella sa... del Littorio, per interessamen... del locale Comitato O. N. B., ...giovani Camicie nere stamane ...tempo partono alla volta di ...iago.

...illante affermazione sportiva

...omenica scorsa ha avuto svol...ento la gara ciclistica «III ...pa Torre di Pordenone». Le ...nache hanno già dato notizia ...o svolgimento della gara. — ...va però mettere in particola...rilievo la brillante affermazio... del corridore cordenonese Ga... Gardonio, che è riuscito ad ...rsi brillantemente domi..., per lungo tratto del per...so e giungendo solo al traguar... precedendo con discreto van...o il suo compagno di fuga ...chiani, che aveva staccato di ...vicino a Roveredo.

...affermazione è tanto più si...ficativa, non solo per il per...so duro su cui ha avuto svol...ento la gara, ma anche per le ...verse condizioni atmosferiche ...hanno messo a dura prova ...maggior parte dei concorrenti, ...cui alcuni provenienti da So...dalizi di altre province del Veneto e della Venezia Giulia, erano stati pronosticati come dei dominatori e sicuri vincitori.

Al giovane e modesto vincitore il sincero plauso degli sportivi e i più vivi auguri di altre affermazioni.

FIUME VENETO

Beneficenza

Per onorare la memoria dell'esercente Gio. Batta Verardo, deceduto in questi giorni, gli esercenti del Comune hanno fatto pervenire le seguenti offerte a favore della locale Congregazione di Carità:

Ernesto Gambin lire 5 — Santa Baschiera 5 — Emma Lenarduzzi 2 — Regina Ceolin 3 — Giuseppe Zuccato 5 — Oliva Sciardi 5 — Basilia Vaccher 5 — Aurelia Manzon 5 — Domenico Zuccato 5 — Rosa Rossi 5 — Maria Fabbris 5 — Attilio Barbaro 3,50 — Antonio Palleva 3 — Giovanni Gorgatti 5 — Pietro Ceppolino 2 — Amalia Morello 5 — Domenica Bergamo 3 — Maria Satarossa Zanin 5 — In totale L. 76,80.

Il presidente della Congregazione di Carità ringrazia gli offerenti.

Denuncie premio bozzoli

Il Podestà avverte tutti gli agricoltori del Comune che il termine utile per la presentazione di ricorsi al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine per parziale o totale mancato pagamento del premio bozzoli 1933, scade con oggi 31 corrente mese.

Gli elenchi riguardanti il pagamento del premio stabilito dal R. D. L. 30 marzo 1933 N. 357, sono in visione presso questo Municipio sino a tutt'oggi, come già comunicato.

PORCIA

Celebrazione patriottica

(rit.). — Con solenne rito, Porcia ha celebrato il XIX anniversario dell'entrata in guerra, unendo alla cerimonia commemorativa quella dell'VIII Leva fascista.

In piazza del Municipio si erano ammassate tutte le organizzazioni giovanili e le scolaresche e sotto la loggia municipale avevano preso posto tutte le autorità locali, i fascisti, le donne fasciste e un largo stuolo di cittadini.

Compiuto la cerimonia commemorativa si svolse il rito della Leva fascista. Poscia si formò il corteo, che sfilò dinanzi al monumento dei Caduti nel mentre la Banda del Dopolavoro suonava gli inni della Patria.

Balilla premiati

A Pordenone è stata effettuata la premiazione delle squadre Balilla e Piccole italiane che parteciparono al concorso ginnico mandamentale, svoltosi domenica scorsa al campo del Littorio di quella città.

I nostri piccoli atleti, che sotto la guida dei nuovi istruttori seppero fare ciò che mai non si era ottenuto in Comune, classificandosi tra i migliori del Mandamento, ottenero i seguenti premi:

1. Squadra Balilla «Corona di Alloro» con medaglia d'argento al C.S. Cesare Piva — 2.a squadra, idem, Mario Cagliari — Squadra Piccole italiane, idem, Maria Ridomi.

Il lusinghiero risultato appagò pienamente gli sforzi del Comitato e soddisfazione morale l'ebbero i piccoli organizzati che si videro elogiati di persona dal Segretario Federale, il quale volle assistere al rancio organizzato dal Comitato in un locale prescelto nelle adiacenze del campo sportivo pordenonese.

S. QUIRINO

Manifestazione ginnico-sportiva

Domenica p. v. sul campo sportivo della frazione di Sedrano si svolgerà la manifestazione ginnico-sportiva delle organizzazioni del Partito.

Vi parteciperanno: i balilla e le Piccole italiane con gli esercizi dell'anno XII; gli avanguardisti esercizi diversi, i Giovani fascisti con gare di tiro alla fune e corsa staffetta: il Dopolavoro con una gara di calcio e canti corali; tutte le scolaresche inoltre eseguiranno i bei esercizi dell'anno XII e il canto di inni patriottici.

TIEZZO

Saggio ginnico sportivo dell'O. N. B.

Oggi, alle ore 17, al campo sportivo avrà luogo l'atteso saggio di atletica leggera degli alunni della scolaresca. E' questa la prima manifestazione del genere qui svolta alla quale parteciperanno oltre un centinaio di balilla e piccole italiane.

La popolazione tutta, già invitata, potrà così ammirare la perfetta e disciplinata organizzazione raggiunta dalla nostra gioventù.

SACILE

La mostra delle vetrine

Da un po' di tempo s'è accesa nella nostra cittadina una simpatica gara fra i proprietari dei vari negozi, i quali settimanalmente cambiano la mostra delle loro vetrine cercando di dare alle medesime un aspetto sempre più artistico e più attraente.

La cosa, per quanto fatta a scopo puramente reclamistico merita egualmente incoraggiamento e lode perchè oltre ad essere scuola di buon gusto artistico serve di abbellimento cittadino.

In occasione delle passate feste, noi abbiamo potuto ammirare, ed in diverse vetrine, mostre degne di figurare in città, sia per la ricchezza della merce esposta quanto per l'arte ed il buon gusto con cui era stata disposta.

Ultimamente, con indovinato estro e con senso di vera arte, nella mostra di un negozio di generi alimentari, figurava una immensa carta d'Italia, suddivisa per regioni; ognuna delle quali portava sovrapposti i principali generi e le specialità in essa prodotti.

Mostra questa di prodotti puramente nazionali che certo non hanno nulla da invidiare a quelli esteri, i quali per altro sono purtroppo ancora da tanti, preferiti a quelli di casa nostra.

Nastro bianco

La casa del distinto prof. Ignazio Drago, Preside del nostro Istituto Magistrale Superiore Parificato, è stata allietata dall'atteso sorriso di un bel bimbo, venuto felicemente alla luce, domenica scorsa.

All'egregio professore ed alla gentile sua signora insegnante di Lettere all'Istituto stesso, vivi rallegramenti ed auguri.

BUDOIA

Onoranze alle salme di due aviatori

Domenica scorsa transitarono per questo Comune le salme di due valorosi aviatori, il capitano cav. Brandolini e il serg. magg. cav. Citi, periti in seguito ad incidente di volo nel cielo di Budoia e precisamente in località «Monteon».

Fino dalle prime ore del mattino, tutto il popolo di Budoia, con a capo il Commissario Prefettizio e Segretario del Fascio e con l'intervento di tutte le organizzazioni giovanili, fascisti ed associazioni, erasi versato nella piazza principale, dove le salme sostarono per brevi momenti, allo scopo di dimostrare tutto il proprio affetto e l'immenso dolore per la tragica fine dei due valorosi, coprendo i feretri di una pioggia di fiori.

Il Segretario comunale dottor Zannier, prima che le salme abbandonassero il suolo di tanta sventura per partire alla volta di Udine, rivolse, con appropriate parole, l'ultimo saluto in nome della popolazione di Budoia, mentre il Segretario del Fascio fece l'appello degli scomparsi.

Nomina del Presidente O. N. B.

Con deliberazione del Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, in data 21 volgente, il dott. Luigi Zannier, Segretario comunale di qui, è stato nominato presidente del locale Comitato O.N.B.

GEMONA

La pesca di beneficenza pro cura marina

Ferve al Fascio Femminile il lavoro d'organizzazione della Pesca di Beneficenza che si terrà nel giorno della annuale sagra e fiera di S. Antonio.

Affluiscono i doni da parte di Istituzioni, di gerarchi, di autorità, di personalità, della Provincia e del luogo, da parte di famiglie benestanti e anche da parte del popolo, i quali tutti vogliono venire incontro alle necessità estive dei bambini bisognosi di cure. Doni offerti:

S. E. il Prefetto gr. uff. Temistocle Testa: un ricco servizio da tavola — Comandante Corpo d'Armata di Udine: artistica cartella in cuoio — S. E. mons. Arcivescovo di Udine: artistico quadro — Senatore barone Elio Morpurgo: astuccio servizio posate in argento — Cassa di Risparmio di Udine: due libretti di Risparmio da L. 100 — Ditta Spezzotti, Udine: due tagli vestito lana e due tagli camicia — Comandante della Divisione Militare di Udine: artistico orologio da tavolo — Fascio di Combattimento di Gemona: una macchina agricola — comm. Antonio Morganti: 24 scatole filo ritorto colorato — Ditta Luigi Moretti di Udine: 50 buoni per piccoli di birra — Fascio Femminile di Udine: astuccio servizio caffè in porcellana — Corpo insegnante di Gemona: servizio piatti e servizio caffè per sei persone — Comune di Venezia: orologio da tavolo — Ditta Giuseppe de Carli: 13 utensili da cucina — dott. Ulrico Fontanelli di Gemona, lire 20 — Cooperativa Carnica, Filiale di Gemona: 5 paia scarpe, 2 ombrelli e diversi altri indumenti — rag. Luigi Bianchi: una scatola carta busta.

Riunione di insegnanti

Sabato 2 giugno alle ore 8.30 gli insegnanti del Circolo Didattico di Gemona sono convocati, per ricevere le relative disposizioni agli esami del prossimo giugno.

Affermazione di un artista

Alla Mostra sindacale artistica giuliana di grande importanza vi saranno anche pregevoli opere dell'artista concittadino sig. Francesco Bierti, al quale la Giuria ha scelto due lavori in istile novecento di buon gusto. Al valente artista vivi rallegramenti.

Alla scuola di avviamento

Si avvertono gli alunni privatisti che nei primi giorni di giugno avranno gli esami di ammissione e di promozione alla seconda e terza classe di avviamento e di licenza. La domanda in carta bollata deve essere presentata entro il corrente mese, unitamente ai documenti necessari come da avviso esposto nell'albo della Scuola.

Cinema per gli agricoltori

Oggi 31 corrente alle ore 21 si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele II.o una interessante rappresentazione cinematografica all'aperto per i contadini e per tutti coloro che svolgono attività agricola.

Esami di religione

Si sono svolti nelle Scuole del capoluogo e delle frazioni gli esami di Religione di oltre un migliaio di alunni, esaminati dal prof. mons. Vale che rivolse parole di soddisfazione ad insegnanti e allievi, per l'ottima preparazione ed educazione religiosa.

Funerali

Con largo intervento di popolo ebbero luogo i funerali del sig. Francesco Cedaro, padre del camerata Giuseppe. Ottimo padre di famiglia, il defunto seppe farsi molto onore all'estero con il suo lavoro onesto e apprezzato.

Alla famiglia le nostre vive condoglianze.

Infortunio

L'avanguardista Buttignol, durante le esercitazioni di salto subì un infortunio, per il quale il Comitato sta svolgendo prontamente le pratiche relative per la doverosa assistenza al giovane.

Una mano negli ingranaggi

L'operaio Girolamo Londero lavorando al Cotonificio ebbe presa una mano negli ingranaggi di una macchina. E' stato prontamente medicato all'Ospedale Civile ed è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

BUIA

In memoria di Nino Barnaba

Nel trigesimo della morte del Podestà cav. Nino Barnaba, per onorare la sua memoria il Giudice Conciliatore ha fatto una oblazione di L. 450, per conciliazione di vertenza, al Presidente del Comitato comunale O. N. B., perchè sia devoluta all'acquisto divise per balilla e Piccole italiane poveri del Comune di Buia.

Pure per onorare la memoria del cav. Nino Barnaba hanno versato all'O. N. B.: sig. Ippolito Giorgini L. 10 — Banca Cattolica del Veneto — Filiale di Buia 50.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

MANIAGO

Le cerimonie odierne

L'inaugurazione dei gagliardetti dei Fasci

Per la cerimonia dell'inaugurazione dei gagliardetti dei Fasci di Maniago, Andreis, Arba, Cimolais, Erto Casso e Frisanco, che si svolgerà oggi alla presenza di S. E. il R. Prefetto e del Segretario Federale, l'Ispettore di Zona dei Fasci, dispone quanto segue:

Le autorità munite di apposito invito accederanno alla sede municipale.

I Fasci, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e le Istituzioni si inquadreranno in Piazza Italia, Comune per Comune, con il Podestà ed il Segretario del Fascio in testa.

Le Organizzazioni Giovanili si aduneranno invece alle Scuole Elementari del Capoluogo.

L'ora di adunata è fissata per tutti alle ore 14.30.

Non saranno ammesse giustificazioni alle assenze, se non a coloro che le potranno comprovare con certificato medico.

Appositi incaricati segnaleranno alle singole Organizzazioni il posto a loro assegnato.

Saggio ginnastico

Dopo la cerimonia di cui sopra, come ieri abbiamo annunciato, si svolgerà al Campo Sportivo Dopolavoro gentilmente concesso, il saggio ginnastico dell'O. N. B.

Onoreranno il saggio colla loro presenza S. E. il Prefetto e il Segretario Federale.

L'ingresso al pubblico avrà luogo alle ore 16.30 ed è gratuito.

FANNA

Cerimonia solenne

Per la ricorrenza del XIX annuale dell'entrata in guerra, tutta Fanna è imbandierata. Alle ore 9.30 tutte le organizzazioni fasciste sono nel cortile delle Scuole ben inquadrate, che fanno il giro del paese cantando inni patriottici e canzoni di trincea, portando una nota gaia, destando in tutti un sentimento patriottico e facendo rivivere nel maggio del 1915.

La piazza monumentale è gremita di gente di ogni ceto. Mentre le organizzazioni sfilano davanti al monumento dei Caduti, un balilla ed una Piccola italiana depongono sul medesimo una corona d'alloro con nastro tricolore «Per i Caduti di Fanna».

Alle ore 10 precise il Segretario del Fascio legge «Il proclama del Re» e poi procede alla VIII Leva fascista, leggendo la formula del giuramento e tutti con entusiasmo rispondono «Lo giuro». — Indi fa eseguire lo scambio degli oggetti: il balilla riceve le cordelline; l'avanguardista il fazzoletto ed il Giovane fascista il moschetto.

La commozione di tutti si nota quando l'abbraccio viene seguito col bacio alla bandiera.

Anche gli esercizi a corpo libero, fatti eseguire dal Centurione Masutti a tutti gli avanguardisti e balilla, hanno soddisfatto il pubblico. Quindi si sono sciolte le file col saluto «A Noi».

CAVASSO NUOVO

Per la cerimonia di Maniago

Nell'occasione della visita che S.E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale farà a Maniago nel pomeriggio di oggi 31 maggio, il Segretario del Fascio di Combattimento ha disposto che tutte le autorità, rappresentanze che fruiranno di propri mezzi di trasporto, dovranno trovarsi a Maniago nel viale della Stazione alle ore 14, ove tutti gli organizzati dell'O. N. B., le Giovani fasciste e il Fascio femminile, dovranno essere pronti alle ore 13 in piazza Vittorio Emanuele II.o a Cavasso, ove un'autocorriera farà servizio di trasporto per Maniago. Non sono tollerate assenze.

MERETTO DI TOMBA

Cerimonie patriottiche

(rit.). — L'accomunamento della celebrazione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, con la cerimonia della Leva fascista, a quanti hanno seguito le manifestazioni svoltesi nelle città e nei più piccoli borghi, dev'essere sembrato naturale e dettato dallo spirito stesso delle cose.

I veterani delle trincee che avevano al loro fianco le balde formazioni della gioventù fascista, rappresentavano veramente la continuità spirituale esistente fra la guerra e la Rivoluzione, fra il grigio verde e la Camicia nera.

Un po' di cronaca della giornata. La cerimonia ebbe luogo quest'anno nella frazione di Tomba ed ebbe inizio con la benedizione del monumento ai Caduti. Dopo la benedizione, il parroco di Tomba don Guzzani, tenne il discorso commemorativo. Il bravo e colto sacerdote, al quale si debbono riconoscere doti non comuni di mente e di cuore, parlò a lungo ispirando il suo dire al più acceso amor di Patria e al più completo attaccamento al Regime.

Frequentemente interrotto da nutriti applausi, fu alla fine salutato da una calorosa ovazione.

Dopo di lui pronunciò brevi parole il combattente Luigi Mestroni, riscuotendo vivi applausi.

Ebbe luogo poi la cerimonia della Leva fascista, che pur nella semplicità del rito, ha in sè tanta forza suggestiva di commozione. Veramente straordinari questi ragazzi di Mussolini! Agli ordini dei loro insegnanti signor Luigi Tessitori, signorina Eros Ceccon, signorina Brosuti — ten. Valentino Vorano, eseguirono con stile impeccabile e perfetto sincronismo, svariati esercizi ginnastici, cantarono con bell'impeto gli inni «Giovinezza» e del Piave, l'inno del Comitato O. N. B. di Meretto di Tomba, parole del Podestà dott. cav. P. Someda De Marco e musica del maestro Basciù, e da ultimo con una disinvoltura ed una sicurezza assolutamente invidiabili un avanguardista prima, poi una Piccola italiana e da ultimo un balilla, pronunciarono il loro bravo discorsetto.

Il tempo che durante lo svolgersi della cerimonia era stato sempre minaccioso facendo serrare i tempi e sospendere qualche esercizio ginnastico, fu però tanto galantuomo da permettere prima di elargire un torrenziale scroscio d'acqua che tutti fossero al riparo, il Comitato e le autorità ospsiti del parroco don Guzzani che offrì loro un rinfresco. balilla e Piccole italiane nei locali delle scuole, dove fu loro distribuita una refezione.

Durante tutta la cerimonia prestò servizio, esibendosi con la solita bravura, la Banda del Dopolavoro di Pantianicco, diretta dal maestro Basciù.

OSOPPO

Nel Presidio

Il Comandante del Gruppo Conegliano, del 3.o Artiglieria da Montagna ha inviato al Municipio un particolare ringraziamento per il cordiale saluto che ha dato la cittadinanza alla partenza del Gruppo stesso.

Nelle organizzazioni giovanili

A capo del Fascio Giovanile di Combattimento è stato nominato l'ex combattente e capo squadra Demetrio Silverio. Congratulazioni.

Ginnastica dell'O. N. B.

Tutti i giorni, le Piccole italiane, sotto la direzione della maestra Pia Di Poi e i balilla sotto la direzione dei vari insegnanti, fanno esercizio di educazione fisica, sul Piazzale Dante.

Abbiamo constatato con piacere che tutti i balilla e tutte le Piccole italiane (circa 300 e più) hanno la divisa. Hanno la divisa pure tutti i Giovani fascisti e tutte le Giovani italiane.

Nella Sezione combattenti

Al dott. Valentino Morandini la Federazione Provinciale Combattenti ha concesso una medaglia d'argento di benemerenza. Congratulazioni.

TRICESIMO

Nuovo Segretario comunale

Il concittadino geom. Enzo Dalle Mule, figlio del sig. Renato, Segretario amministrativo del locale Fascio, attualmente sottotenente di complemento nel 7.o Artiglieria pesante campale a Livorno, in seguito ai esami sostenuti presso la R. Prefettura di Udine è stato abilitato alle funzioni di segretario comunale. Congratulazioni.

SPILIMBERGO

Nell'O. N. B.

Anche a Spilimbergo si è costituito il Comitato Comunale pro Lotteria Provinciale dell'O. N. B. e del quale ne sono stati chiamati a far parte i signori: dr. cav. Vittorio Vicentini, Podestà; C.M. Filippo Tomasello, Commissario dell'O. N. B., Amato De Marco, Segretario del Fascio, rag. Giuseppe Tamai, Ispettore di zona, Bruno Marin, comandante il F. G.; signorina Giulia Quartaro, delegata del Fascio femminile «Anna Dianese»; rag. Marino Giorgi, vice presidente dell'O. N. Dopolavoro; cav. uff. prof. Pietro Zannier, preside della Scuola pareggiata «G. Carducci»; prof. Antonio Baldini, direttore Scuola del Mosaico «Irene di Spilimbergo»; pubblicista Mario Maria Pesante per le organizzazioni sindacali; C. M. Tito Pielli, comandante Avanguardia G. F.; M.o Benvenuto Facchin, Antonio Antonietti, propagandista O. N. B.; dott. Angelo Collesan, direttore ginnico sportico, rag. Fausto Querini, segretario amministrativo del Fascio, Gino Tamai.

Per la cerimonia di Maniago

Alla cerimonia di Maniago, che si svolgerà oggi nel pomeriggio, il Fascio di Spilimbergo parteciperà con una larga rappresentanza di Camicie nere.

Il Segretario del Fascio ordina che gli squadristi di scorta al gagliardetto devono trovarsi alle ore 13,30 alla Casa del Fascio. — Tenuta: Camicia nera con decorazioni.

Alla cerimonia parteciperà pure il Fascio Giovanile di Combattimento con la fanfara; e l'adunata per i Giovani Fascisti è fissata alle ore 12 in sede.

Concorso modelli volanti

Domenica prossima, sui prati del poligono, nei pressi di Istrago, si svolgerà la gara provinciale dei modelli volanti, indetta dal Comitato provinciale dell'O. N. Dopolavoro, ed organizzata dallo Aero Club Friulano «G. D'Odorico».

Il locale Comitato organizzatore presieduto dal Segretario del Fascio, sta alacremente lavorando, perchè la gara abbia ottimo compimento. E' stato predisposto un servizio continuativo di autocorriera che partirà da Piazza Cavour.

Agli aero-modellisti, il Comitato offrirà il rancio.

Siamo certi che tutta la cittadinanza darà il suo massimo appoggio a questa manifestazione, e assisterà con entusiasmo allo svolgimento delle prove.

Biglietti ferroviari a riduzione

La concessione di biglietti ferroviari con la riduzione del cinquanta per cento vale per i mercati che si svolgono nelle località e nei giorni seguenti:

Lunedì: Carnia — Chions A. D. — Maniago — Nervesa — Palmanova — S. Donà di Piave — Spilimbergo.

Martedì: Codroipo — Motta di Livenza — Treviso — Udine.

Mercoledì: Casarsa — Latisana — Meolo — Venezia, Mestre via Portogruaro — Montebelluna — Oderzo.

Giovedì: Cervignano — Cornuda — Portogruaro — Sacile — Udine.

Venerdì: Conegliano — S. Stino Livenza — S. Vito al Tagliamento — Venezia Mestre via Portogruaro.

Sabato: Motta di Livenza — Lonte di Piave — Pordenone — Treviso — Udine — Spilimbergo.

Domenica: Meolo.

LATISANA

La festa ginnica dell'O.N.B.

Nel vasto campo sportivo comunale del Littorio si è svolta la VI Festa ginnica dell'O.N.B., alla presenza di tutte le autorità civili e militari di questo capoluogo di mandamento e di numerosissimo pubblico. Alle 16 il corteo, aperto dai balilla, seguito dalle Piccole italiane, dalle Giovani italiane, e dagli avanguardisti, al suono dell'inno «Giovinezza» da parte della banda cittadina, fece il suo ammirato ingresso al campo, sfilando davanti alle autorità. Subito fu iniziato il saggio con gli esercizi a corpo libero eseguiti da 150 Balilla al comando del capo manipolo sig. M. Portale. Seguono le Giovani italiane in numero di 120, comandate dalla brava maestra Cesa, coadiuvata dalla signorina maestra Leonardi. Poi gli avanguardisti, in numero di 60, agli ordini del capo centuria Monis; infine applaudite le Giovani italiane in numero di 24 sotto la direzione della signorina prof. Dalla Costa.

Tutti gli esercizi furono eseguiti in modo impeccabile, proprio alla perfezione sottolineati da applausi delle autorità e del pubblico, che si resero conto dei sacrifici incontrati dagli istruttori per superare le gravi difficoltà di preparazione di così piccoli ginnasti. Ebbero tutti il plauso più vibrante.

Durante gli intervalli si è svolta un'esibizione di scherma da parte di otto organizzati assai bene diretti dal capitano signor Insabato. Anche tali esercizi riscossero sinceri plausi.

Quindi si sono svolte corse nei sacchi da parte dei Balilla; gare di equilibrio col cestino sul capo dalle brave piccole italiane.

Dopo la bella festa gli organizzati furono riuniti ed il capo manipolo sig. Aulenti procedette alla consegna dei Diplomi di benemerenza e delle Croci al merito.

Furono premiati: 1. signorina prof. Dalla Costa con diploma e medaglia di bronzo per l'opera assidua, tenace e piena di abnegazione svolta nell'anno scolastico 1931-32 nel Comune di provenienza in provincia di Siena — 2. diploma e croci al merito alle Piccole italiane: Baradello, Leonardi, Rossetti e Trevisan — 3. diploma e croce al merito al capo squadra balilla Picotti.

L'interessante, applaudita manifestazione si chiuse col «Saluto al Duce» e l'inno «Giovinezza» cantato dagli organizzati, ai quali fu infine offerto — da parte del Comitato — un rinfresco.

Il plauso pieno e sincero va a tutti i membri del Comitato per la interessante, perfetta riuscita del saggio ginnico ed in particolare al Segretario del Fascio, al Capo Manipolo sig. Aulenti ed agli istruttori della nostra gioventù.

Nel Fascio Giovanile

Domenica 3 giugno p. v. avrà inizio il corso per i Capi squadra dei Fasci Giovanili di Combattimento. La prima lezione avrà luogo al Campo Sportivo comunale del Littorio alle ore 7.30. Istruttore militare sarà il S. Tenente in congedo geom. Arturo Vallè. Le lezioni continueranno durante la settimana — di sera — alla Casa del Fascio.

Segnaliamo che per gentile concessione del T. Colonnello comandante il locale Presidio Militare si potranno istruire gli allievi al fucile ed alla mitragliatrice.

* * *

Domani 1 giugno tutti i Giovani fascisti si dovranno trovare alle ore 3 del pomeriggio — in divisa — alla Casa del Fascio per ricevere ordini ed essere comandati al servizio di vigilanza al passaggio delle automobili partecipanti alla «Corsa d'oro del Littorio». Nessuno manchi.

TARVISIO

Adeguamento dei prezzi

Ovunque e generalmente in ogni angolo d'Italia è stato sentito il dovere di seguire le direttive del Duce per la valorizzazione del commercio in generale, in rapporto del valore lira attuale, da 1 a 3.

A Tarvisio questa geniale iniziativa è stata parzialmente applicata; in qualche branca sono stati applicati i prezzi che la R. Prefettura e la Federazione hanno diramato per tutta la Provincia tenendo calcolo solamente su qualche articolo dei 5 centesimi che grava il trasporto da Udine a Tarvisio.

In altre categorie si sono verificate delle.... indecisioni e specie tra i baristi ed albergatori per i prezzi del caffè e vino.

Per il caffè espresso la riduzione dei 5 centesimi la tazza non compensa la riduzione fatta dal commercio sul prezzo del caffè, che è stato ridotto da lire 1.50 a lire 2 per Kg. (s'intende prezzo sul caffè nudo e non sull'imposta); dunque una riduzione su quest'ultimo del 15 per cento nel mentre che nel primo caso non si raggiunge appena il 7 per cento.

Per il vino, se la riduzione è avvenuta in qualche ambiente in ragione del 10 per cento in qualche altro non venne applicata affatto. Lo dimostra la Taverna Municipale, la quale, costruita per servire da calmiere, vendeva il vino prima del 15 aprile a lire 3.60 come lo vende oggi stesso, ed avrebbe dovuto attenersi alla circolare diramata il 13 corrente mese da S. E. il Prefetto che dice: «Coloro che per ragione particolare avessero praticato anteriormente al 15 aprile, prezzi inferiori a quelli massimi segnalati dai listini attuali dovranno apportare la proporzionale riduzione, indipendentemente alle misure massime fissate nei prezzi dalla Commissione».

Quale beneficio ha apportato al pubblico la locale Taverna, essendo questa pure stata beneficiata dal Comune con la riduzione sull'affitto del 15 per cento? Dai tipi di vino può essere giusto il prezzo di lire 3.60 od oltre, però non è plausibile che in diversi ambienti si pretenda il prezzo di lire 3.60 su vinelli imbevibili, che appena sorpassano i 10 gradi alcoolici previsti dalla legge.

Nel campo pane si è pure potuto rilevare che qualche forno ha preteso il prezzo di esso (tipo comune) fornitura di oltre 100 Kg. giornalieri per un'impresa locale il prezzo è esagerato di lire 1.45 sul posto nel mentre che altri hanno praticato i prezzi di lire 1.30 pure sul posto.

I proprietari di case e stabili hanno la maggior parte seguito la base di adeguamento; qualcuno invece ha tentato una resistenza che non valse allo scopo. Pure dicasi per il prezzo del latte che si continua pagare da lire 0.90 a lire 1 al litro (ritenuto però non battezzato). I barbieri non si sono mai ancora capacitati di esporre il listino dei prezzi ed assieme a loro altri artigiani ed alcune imprese di trasporti.

Nel Comune l'energia elettrica ed il prezzo dell'acqua è rimasto tuttora invariato, perchè? Siamo certi che le autorità locali provvederanno quanto prima a questa deficienze per osservare pienamente, com'è doveroso, le decisioni del Capo del Governo che tutto fa per il bene dell'Italia e dei suoi cittadini.

(seguono le firme)

CIVIDALE

Appalto di lavori

Ieri presso il Municipio è seguita la licitazione privata per lo appalto dei lavori di costruzione della fognatura e per la pavimentazione di alcune vie e piazze cittadine su progetto dell'ingegnere comunale.

Il costo presuntivo dell'opera, secondo il progetto, è di lire 700 mila.

I concorrenti partecipanti alla gara furono 13 e l'appalto rimase aggiudicato alla impresa cividalese ing. Petrucco e Costantini, che ha fatto un ribasso del 28,76 per cento.

I lavori avranno inizio fra qualche giorno.

Corpus Domini

Oggi, solennità del Corpus Domini, nella nostra Basilica sarà celebrata alle ore 10,30 una messa solenne con musica, dal Decano Mons. Liva con l'assistenza dello intero Capitolo. Seguirà la processione per le vie del centro con partecipazione della banda reggimentale.

Tiri militari sul Monti del Bovi

Il Podestà avverte che il 1.o giugno p. v. continueranno sul Monte dei Bovi le esercitazioni militari con tiri di mitragliatrici e ucilif

Prima dell'inizio e durante i tiri, sarà posto in luogo visibile un bandierone rosso, quale segnale ad evitare spiacevoli incidenti.

Cineambulante rurale

Il cineambulante rurale sta svolgendo il suo giro di propaganda nel Friuli e domenica 17 giugno p. v. sosterà a Cividale ove eseguirà delle proiezioni all'aperto, se il tempo lo consentirà. Le proiezioni hanno p argomento interessanti dimostrazioni di agricoltura, zootecnica, ortofrutticoltura ecc.

Questa geniale iniziativa desta ovunque vivo interessamento.

Infortunio

Martedì sera l'operaio Sebastiano Mulloni fu Antonio di anni 38 da Grupignano, occupato presso lo Stabilimento estratti tannici, nel poggiare uno scalone sopra il bordo di un antocarro, scivolò e il pesante arnese gli cadde sul piede sinistro, producendogli una ferita lacero contusa e semi asportazione del ditone sinistro.

Fu giudicato guaribile in venti giorni.

In Pretura

Manca la querela. — Celso Cosson di Valentino d'anni 31 da Prepotto è stato assolto dal reato di furto di alcuni mobili, sottratti a danno di un nipote, per mancanza di querela. — Difesa: avv. Brosadola.

Non ha commesso il fatto. — Amelio Coccolo di Aristide d'anni 19 da Manzano imputato di essersi appropriato di un fanale da bicicletta in danno di Antonio Todero, è stato prosciolto di ogni addebito per non avere commesso il fatto. — Difesa: avv. Faleschini.

Per due conigli. — Vito Riabez di Ermenegildo d'anni 20 da Rosazzo di Manzano, per aver sottratto due conigli a danno di Lino Todone, si busca 15 giorni di reclusione e lire 300 di multa. Beneficierà della condanna condizionale e della non iscrizione. — Difesa d'ufficio: avv. Faleschini.

Appropriazione indebita. — Giovanni Tracogna fu Mattia d'anni 35 da Canebola di Faedis, deve rispondere di essersi appropriato della somma di L. 3.900 in danno della propria sorella Arcangela e per tal fatto condannato a mesi 1 di reclusione e lire 500 di multa, col beneficio però della condanna condizionale. Il Tracogna che ha interposto appello era difeso dall'avv. Francesco Nimis di Udine.

Recesso. — Giovanni Sinuello fu Gio. Batta d'anni 44 da Cividale imputato di lesioni a danno di Maria Busolini è stato assolto per remissione di querela.

Mancano le prove. — Giuseppe Canalaz di Giovanni e Pietro Crachel fu Mattia da Canalaz di Grimacco, sono stati assolti per insufficienza di prove, dal reato di ubbriachezza. — Difesa d'ufficio: avv. cav. Accordini.

Severa multa. — Antonio Todero fu Antonio d'anni 61 di S. Giovanni al Natisone, per non aver concesso nella sua qualità di esercente un panificio, all'operaio Amelio Coccolo, il prescritto periodo di ferie ed il riposo settimanale e per aver retribuito lo stesso operaio in misura inferiore a quella stabilita dal contratto nazionale e provinciale lavoranti panettieri, è stato condannato a L. 2000 di multa.

S. Pietro al Natisone

Solennità patriottiche

La celebrazione del 19.o anniversario dell'entrata in guerra, abbinata alla Leva fascista, ha avuto un carattere di insolita solennità.

Alle ore 9, le organizzazioni fasciste e le autorità in massa seguiti da una folla di popolo, ascoltarono la S. Messa, dopodichè il Parroco mons. Petricig benedisse il vasto Parco della Rimembranza. L'elevato discorso commemorativo del prof. M. Sacco, l'appello dei Caduti a cui (particolare pietoso) una povera madre ebbe la forza di rispondere «presente» con voce ferma che tradiva però l'angoscia a stento contenuta, e la consegna del Parco, per parte del Podestà al Presidente dell'O. N. B., posero fine alla prima parte della cerimonia.

La seconda, quella della Leva fascista, si svolse, invece, austera e spiccia, nel grande magredico retrocortile del R. I. Magistrale: formazione delle imponenti forze maschili e femminili; giuramento, ricevuto dal Segretario del Fascio cav. M. Grion, brevi parole del Presidente dell'O. N. B., Leva fascista e canto degli inni della Rivoluzione.

Alle ore 17, saggio ginnico-sportivo comandato dalla Capitale, sotto l'egida della giovane ma instancabile quanto modesta e simpatica istruttrice signorina maestra Vilma Boscutti, a cui, pubblico ed autorità plaudenti tributarono i più sinceri applausi.

PRADAMANO

La festa ginnastica dell'O. N. B.

Si è svolta domenica, presente il direttore ginnico sportivo provinciale prof. Apicella, la festa ginnastica dell'O. N. Balilla.

Gli esercizi, svolti ottimamente da tutti gli organizzati, furono vivamente applauditi dalla popolazione.

Il prof. Apicella si è compiaciuto con gli insegnanti, ed in modo particolare con i maestri signora Martinis, e sig. Autera, per la preparazione perfetta data agli alunni.

Il maestro Autera ha infine parlato illustrando gli scopi della manifestazione.

Gli avanguardisti in gita a Redipuglia e Monfalcone

Domenica, 27 maggio, questa Centuria Avanguardista, guidata dal proprio comandante C.M. Ricciardi, ha effettuato una gita in bicicletta al Cimitero di Redipuglia, per rendere omaggio agli Eroi della Terza Armata, Caduti sul campo dell'onore per la grandezza d'Italia, ed a Monfalcone per visitare quel cantiere navale.

La direzione del cantiere preavvisata dell'arrivo della Centuria, ha disposto che un proprio incaricato accompagnasse le giovani Camicie nere nella visita dei vari reparti.

Grande fu l'interessamento dei giovani che ad ogni domanda ebbero una cortese ed esauriente spiegazione sul funzionamento dei vari macchinari.

Dopo la consumazione del rancio, avvenuta alla trattoria «al Friuli» ed una visita alla cittadina, la Centuria, al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, prese la strada del ritorno e rientrò in sede sinceramente soddisfatta.

TREPPO GRANDE

Gara di bocce

Nel magnifico cortile adiacente alla sala all'Aquila nel pomeriggio di domenica 3 giugno p. v. si svolgerà una interessante gara di bocce, per la quale vi saranno in palio ricchi premi.

Hanno già dato la loro adesione i più quotati giocatori del luogo e quindi si prevede fin d'ora la completa riuscita della manifestazione bocciofila.

PALMANOVA

Chiusura dei negozi

La delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica che oggi giovedì, ricorrendo la solennità del Corpus Domini, i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

Avviso agli artigiani

Si comunica agli interessati, che nell'albo Pretorio del Comune è stato posto in pubblicazione, per la durata di quindici giorni, l'elenco delle attività rappresentate dalla Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia esercenti in questo Comune. Chiunque abbia interesse, può entro quindici giorni dall'ultimo di pubblicazione, presentare contro l'iscrizione, reclamo alla Commissione.

Il consuntivo dell'ospedale

Il Podestà avverte che si trova in pubblicazione, fino al 16 giugno 1934, la deliberazione 15 maggio 1934 n. 20 approvante il Consuntivo 1933 della Opera Pia Ospedale Civile e Manicomio di Palmanova; che lo stesso con i relativi documenti giustificativi dell'entrata e dell'uscita sono ostensibili presso la Segreteria dell'Opera Pia per il periodo suindicato.

Alla Colonia marina

Ieri mattina, sono partiti per la Colonia elioterapica di Cavazuccherina i bambini facenti parte del primo turno. I bambini che furono accompagnati e salutati alla stazione da una folla di genitori e di amici, sono partiti tutti felici per quel luogo delizioso, dove godranno un piacevole soggiorno, stabilito in quaranta giorni, e ritrarranno da esso benefici frutti.

Il mercato

Il mercato di questa settimana fu abbastanza animato ed ebbe il seguente esito: animali entrati: 355 così suddivisi nelle diverse categorie: buoi e vacche 53; vitelli 61; equini 20; suini 221; animali venduti 190.

Numerose furono le contrattazioni in vitelli da allevamento, vacche da frutto e animali da macello. Si notarono anche dei gruppi di vacche di importazione estera e qualche paio di buoi da lavoro; anche i suini lattonzoli furono molto ricercati dai negozianti ed agricoltori.

Si è svolta sul piazzale riservato ai cavalli l'asta del Deposito del 24. Regg. Artiglieria che furono la maggior parte acquistati dai soliti negozianti giuliani. Un bel mulo fu venduto per il prezzo di lire 1000.

Non si osservarono casi di malattie infettive e contagiose.

GONARS

Al presidente dei combattenti

In occasione della ricorrenza dell'annuale dell'intervento, è stata offerta dal sig. Attilio Zigaina Segretario amministrativo del Fascio, in rappresentanza del Podestà, al capitano centurione dott. Bentivoglio Benazzato, una medaglia conferitagli dalla Federazione Friulana dei Combattenti in riconoscimento dei suoi meriti di appassionato e attivo presidente della Sezione di Gonars.

La consegna che, unitamente alle altre cerimonie del 24 maggio, si è svolta nella cornice suggestiva d'un imponente e vibrante raduno di popolo e di organizzazioni del Regime, è stata applaudita dagli intervenuti che hanno così voluto attestare la loro riconoscenza al benemerito presidente.

CERVIGNANO

Per il giro automobilistico d'Italia

Il Podestà, visto il decreto prefettizio del 24 m. c. N. 15214 con il quale è stato autorizzato lo svolgimento della corsa automobilistica internazionale di velocità «Coppa d'oro del Littorio» del primo giro automobilistico di Italia — preso gli accordi con il locale Comando della 5.a Centuria della M.V.S.N., con il Comando della M.I.D.I.C.A.T. e del Fascio Giovanile di Combattimento nonchè col delegato del R.A.C.I., ha preso le seguenti decisioni:

1) Dalle ore 16 alle 24 del 1. giugno p. v. lungo la strada che attraversa l'abitato di Cervignano e che sarà percorsa dai concorrenti e più precisamente nel tratto che va dall'incrocio in località Rotonde fino oltre all'abitato di Cervignano e precisamente fino al crocevia di Scodovacca-Terzo sullo stradone della Terza Armata, è vietato il transito in senso opposto alla corsa che è diretta verso Trieste.

2) Sulla strada della III Armata e precisamente al crocevia Scodovacca - Terzo - Monfalcone - Cervignano, il transito sarà deviato per Scodovacca - Via Circonvallazione - Rotonde - Strada nazionale Cervignano Udine.

3) I veicoli provenienti da Grado, Aquileia al ponte di Terzo d'Aquileia saranno deviati per Scodovacca — strada circonvallazione — località Rotonde come sopra.

4) E' stato disposto per i segnali prima dei tre passaggi a livello, nelle curve ed agli imbocchi di strade secondarie nell'interno degli abitati, tenendo sempre presente che i partecipanti del Giro d'Italia percorreranno solamente strade nazionali.

5) A cura del Podestà è stato disposto inoltre per l'intensificazione dell'illuminazione sul percorso interno dell'abitato e sono state date disposizioni affinchè sul detto percorso sia vietata la sosta di qualsiasi veicolo e dei pedoni, che le porte delle abitazioni adiacenti alle strade del percorso siano tenute completamente chiuse e che il pubblico assista alla corsa solamente nelle località predisposte. Ha vietato inoltre di trattenersi alle curve e di attraversare la strada del percorso e di sostare sullo stesso anche ai pedoni.

Ha fatto obbligo infine a chi ne ha la custodia di vigilare sui bambini, vecchi, infermi ed alcoolizzati e di non lasciare incustoditi gli animali domestici, avvertendo che contro i trasgressori saranno prese severe sanzioni di legge.

CODROIPO

Il labaro ai balilla e il saggio ginnico

Contrariamente alla comunicazione fatta sul quotidiano di ieri, la cerimonia dell'Opera Nazionale Balilla e saggio sportivo, si svolgerà oggi giovedì alle ore 17 al nuovo Campo Sportivo.

Il programma sarà il seguente:

1.) Benedizione e consegna del labaro alla 748.a Legione balilla offerto dalla locale Sezione Combattenti, e del labaro al V.o Gruppo Giovani italiane offerto dal Comune di Codroipo.

2.) Consegna di diplomi e croci al merito ai balilla.

3.) Saggio ginnico sportivo eseguito da 600 balilla e Piccole Italiane.

Tutte le autorità, e la cittadinanza, sono vivamente pregate d'intervenire.

Alle donne fasciste

La Segretaria del Fascio femminile invita tutte le donne e Giovani fasciste a voler prender parte alle odierne manifestazioni dell'Opera Nazionale Balilla che si svolgeranno oggi al nuovo Campo Sportivo.

Il torneo bocciofilo

Oggi avrà continuazione il grande torneo «Gran Premio Codroipo» bocciofilo organizzato dal locale Dopolavoro.

La competizione, come abbiamo detto, è stata iniziata domenica scorsa e, causa il sopraggiungere del cattivo tempo, è stata sospesa nel pomeriggio.

Le eliminatorie sono state ultimate. Oggi si disputeranno gli ottavi di finale, i quarti, la semifinale e finale.

La gara si è resa interessante per le agguerrite coppie che lotteranno fra loro per il primato.

Le gare si svolgeranno come è noto nei campi dell'Albergo Roma.

Chiusura dei negozi

Oggi festa del Corpus Domini, tutti i negozi chiuderanno alle ore 12.

S. Vito al Tagliamento

L'Associazione Famiglie dei Caduti

L'altro giorno alle ore 15 nella sala consigliare del nostro Municipio, con l'intervento del cav. Marcovigi, Commissario Provinciale, del cav. Antonio Bortolussi, Presidente della Sezione mutilati e invalidi di guerra con il segretario cav. Cella e il consigliere sig. Fain, è avvenuta la costituzione ufficiale della Sezione di S. Vito dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

Il cav. Marcovigi ha illustrato ampiamente ai numerosi convenuti (150 circa) gli scopi dell'Associazione e l'utilità che tutti si stringano accanto ad essa che ha per scopo la tutela degli associati e di mantenere vivo il ricordo di chi ha dato tutto per la Patria.

Presidente della Sezione di S. Vito è stato nominato il sig. Paolo De Carli. La sede della Sezione è nella sede della Sezione mutilati, dove gli interessati possono rivolgersi. L'orario d'ufficio è il seguente: Mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 9 alle 12.

Croci al merito per balilla e piccole italiane

Oggi, giovedì, alle ore 17, dopo il saggio ginnico sportivo, saranno consegnate le Croci al merito a otto Piccole italiane e a quattro balilla.

Farmacia di turno

Oggi, festa del Corups Domini, è aperta la farmacia del dott. Gino Boggiato.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Le cerimonie di domenica

Solo domani saremo in grado di dare il programma definitivo dei festeggiamenti del 3 giugno, e dell'accompagnamento della salma di Maria Plozner che sarà esumata dal Cimitero di S. Andrea e trasportata a Timau, ove avrà sepoltura in quello degli eroi.

Il Gruppo A.N.A. a Paularo

E' stato inaugurato domenica scorsa, il Gruppo alpini della Sezione Carnica dell'A. N. A. Vi ha partecipato il Comandante cav. magg. Fabbro Ovicdo e le rappresentanze con gagliardetti, degli altri gruppi carnici. Vi furono discorsi vivamente applauditi. Gli scarponi locali nulla tralasciarono a che la cerimonia ottenesse perfetta riuscita, meritandosi l'elogio del Comandante.

Non mancarono le rituali abbeverate nè le cante della montagna. Ai commilitoni del neo-gruppo un fervido augurio.

Annega nel Degano

Cinque giovanotti di Raveo nella scorsa notte andavano a pescare nelle acque del Degano; quando furono all'altezza di Chiassis, essendo loro sembrato di udire dei colpi di fucile, pensando alla presenza di qualche guardia, si diedero alla fuga.

Due soli si trovarono sul greto del torrente e tornarono indietro alla ricerca dei compagni che malauguratamente non avevano potuto uscire dalle acque, in quel punto alquanto impetuose; uno per uno, ne trassero a riva due, mentre l'altro, tale Elia Bonanni fu Romano, di anni 21 non compiuti, annegava, ed il suo cadavere veniva ritrovato nella mattina di oggi nei pressi della confluenza del Chiarsò col Degano.

Il giovanotto era messo comunale a Raveo, figlio di un ex combattente morto in seguito a lesioni riportate in guerra. Il fatto ha prodotto impressione nella regione e vogliamo sperare che serva d'esempio a quanti altri, evadendo le disposizioni di legge, possono venire a trovarsi in tali circostanze.

L'orario dei negozi

Oggi, festa del Corpus Domini, nel pomeriggio tutti i negozi resteranno chiusi.

Pubblici spettacoli

Al Teatro De Marchi, la Compagnia di varietà che ad ogni sera vede confermato il successo; Cinema sonoro parlato in italiano: «Giuro di dire la verità»; avvincente film con John Barrimore; al piazzale Dormisch il Circo Equestre dei fratelli Moretti, che da tre giorni vi ha piantato le tende.

OVARO

Leva fascista

Con speciale solennità si è qui svolta la festa della leva fascista, coll'intervento di tutte le autorità civili e militari locali, delle donne fasciste, delle forze giovanili organizzate, di tutte le maestranze della Cartiera e di numeroso pubblico.

Il Segretario del Fascio sig. Gottardis, pronunciò un elevato discorso.

Quindi si è svolto, con grande successo, il saggio di ginnastica dei balilla e delle Piccole italiane che, per esattezza di esecuzione e varietà d'eserczi, furono ripetutamente applauditi, e i loro bravi insegnanti, signorina Gressani e m.a Marzona s'ebbero le congratulazioni e la lode del pubblico.

Formatosi poscia il corteo tutti si recarono alla chiesa parrocchiale per assistere alla S. Messa in suffragio dei Caduti in guerra. Il parroco pronunciò pure parole di circostanza esaltando la molteplice opera del Fascismo che risollevò l'Italia nel campo spirituale, religioso e morale.

Dopo la sacra funzione si ricostituì il corteo che venne a sciogliersi davanti al palazzo del Comune.

AMARO

L'VIII Leva farcista

Le forze giovanili si sono ammassate alle ore otto in Piazza Centa. Fatto l'appello e letta la formula del giuramento da parte del Segretario del Fascio, è seguito il rito fascista.

Dopo poderosi alalà al Duce le giovani falangi hanno percorso le vie principali al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione.

Reso omaggio al Caduti, sfilando dinanzi al monumento, fu consegnato da parte degli ex Combattenti il gagliardetto al Fascio Giovanile di Combattimento.

Disse brevi parole il rappresentante dei Combattenti, Podestà a cui ha risposto il Comandante F. G.

La cerimonia dimostrò la buona efficenza delle Camicie nere e il loro alto spirito fascista.

FORNI DI SOTTO

Celebrazione patriottica

Per far sì che tutto il popolo avesse partecipato alla celebrazione del 24 maggio, questa ebbe svolgimento il giorno 27.

Alle ore 8.30, davanti la sede municipale, si sono riunite tutte le autorità, associazioni, organizzazioni giovanili e molto popolo.

Quivi si formò un corteo, con in testa la fanfara balilla, per recarsi al viale delle Rimembranze per l'appello dei Caduti e per deporre fiori.

Il rito fu completato con la cerimonia dell'VIII Leva fascista, e subito dopo il Segretario comunale sig. Antonio Speranza tenne un discorso commemorativo del 24 maggio. Poscia il presidente del Comitato comunale fece la distribuzione dei brevetti di capo squadra avanguardisti e quello della Croce al merito al ba. Luigi Nassivera.

La cerimonia si è chiusa inneggiando al Duce e al canto degli inni della Patria.

NOTE ECONOMICHE

Tassa di bollo sui titoli esteri

Il Ministro delle Finanze — Direzione Generale delle Tasse — con telegramma N. 8633 del 28 maggio 1934, in relazione al decreto legge 26 maggio 1934 N.o 804, avverte che anche per i titoli del prestito italiano Morgan contratto all'estero giusta R. D. L. 18 novembre 1925 N 1974 e le successive disposizioni, che siano sprovvisti di bollo al 26 maggio 1934 tornano applicabili le disposizioni dello stesso decreto N.o 804.

La tassa per altro sarà dovuta nella misura stabilita dall'articolo 49 della tariffa allegato A alla legge sul bollo, ridotta al decimo, e sarà riscossa esclusivamente con punzone o visto per bollo».

Permessi d'importazione per merci francesi contingentate

L'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Udine, comunica agli interessati che le domande di permessi di importazione per merci francesi contingentate per il trimestre luglio - settembre p. v. debbono essergli presentate per l'inoltro al Ministero delle Finanze, non oltre il giorno 3 giugno p.v.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 30	MILANO 30
Rendita 3.50 olo	84.60	84.50
Pr. Conv.	83.60	83,60
Obbl. Ven. 3,50	91.40	91.65
B. T. n. 1934	—	
B. T. n. 1934	100,95	101.35
B. T. n. 1940	103,05	106.05
B. T. n 1941	105.52	106.45
B. T. n. 1943	100.90	
B. d'Italia		1550
Comit	966,—	966.—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	193,—
Edison	603,—	605.—
Fiat	—	234.50
Cascami seta	—	266.—
Snia Viscosa	—	220.—
Terni	140.—	141.—
Cosulich	17.50	15.50
Assic. Generali	3560	—
Riun. A.	1765	—
Riun. B.	1655	—
Assicurat. ital.	485,—	—
Francia	77.40	77.40
Londra	59.72	59.72
Svizzera	382,15	382.15
New York	11,76	11.76
Berlino	—	460.25
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.87
Spagna	—	160.50
Praga	—	49.—
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	501.75	501.75
„ „ Elfer 4,50	502.75	502,—
Pubbl. Util. 6 olo	505,75	505,75
id. s. tol. 6 olo	506,50	506,—
Cr. Nav. 6,50 olo	509,—	505.—
Edison '31 - 6 olo	507,50	509,25
Emiliana 6 olo	506,—	506,—
Mer. Elett. 6 olo	502,50	502,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	493.50	499,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Oggi a Bologna è salita in cielo l'anima cristiana, eletta e virtuosa di

Chiesa Edvige Franceschini

sposa amorosa, madre e nonna affettuosa, benedetta da quanti la conobbero.

Ne dànno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli CARLO e PARIDE, le NUORE, la SORELLA, i NIPOTI e COGNATI.

La salma verrà trasportata a Udine.

I funerali seguiranno sabato alle ore 9 partendo da Porta Aquileia.

UDINE, 30 maggio 1934-XII

Comune di Pordenone (Udine)

Concorso Applicato prima classe Ufficio Demografico — Assegni complessivi L. 10.760.—, salvo riduzioni di legge. — Scadenza 10 luglio. — Tassa concorso L. 25.10. — Schiarimenti alla Segreteria Municipale.

Podestà: GALVANI

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

COMMERCIALI

AGENZIA LANCIA, Via Ronchi 53, Udine. Si ricevono prenotazioni per consegne sollecite AUGUSTA — ARTENA — ASTURA 3.a serie. — Occasioni! Alfa Romeo 1500, 6 posti — FIAT 507 camioncino L. 4500 — Citroen Sihx 6 posti lire 7500 — Diverse motociclette usate.

MODISTERIA De Stefani, ricchissimo assortimento cappelli modello comuni, spiaggia da L. 10 in poi. Viale Venezia 70. 3785 M

MOTOCARROZZINO, ottimo stato, acquisterei — occasionissima. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3796 M

VENDO, viale Vat, casa nuova vani 16 — mq. 1000 — scoperto, lire CINQUANTAMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3793 M

FITTI

AFFITTASI appartamento Aquileia 57, 5 vani, bagno visibile dalle 14 alle 16. 3...

APPARTAMENTO sette ...enti, parchetti, bagno, ...cessori, cortile, volendo libero 10 luglio. Visibile 13 ...ittasi Milazzo 6, piano II. ...gersi viale Trieste, 82.

CERCASI appartamento mobiliato, per madre, figli ...sibilmente garage. Scrivere ...blicità Popolo Friuli.

CAMERA mobiliata ele... indipendente cercasi. — ... Pubblicità Popolo Friuli. 37..

DOMANDE D'IMPIEGO

QUARANTENNE lunga ... direzione azienda comm... trattazione affari, cont... corrispondenza, stenodattilo... lingua francese, patente aut... to, coprirebbe qualsiasi ... posto: nessuna pretesa. Ref... primo ordine: cauzione. ... Pubblicità Popolo Friuli. 3...

CRONACA CITTADINA

Augusto gradimento

In risposta al telegramma augurale inviato dal Podestà di Udine pel prossimo lieto evento in Casa Savoia, l'aiutante di Campo di Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, ha così risposto:

PODESTÀ UDINE

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte ringraziano vivamente V. S. e codesta Popolazione per i gentili voti espressi.

Generale GABBA

Il nuovo Vice Podestà

Con decreto ministeriale sono state accettate le dimissioni da Vice Podestà di Udine presentate dal cav. ing. Romano Piussi ed è stato in sua vece nominato il cav. uff. avv. Michele Sartoretti, fascista, ex combattente, decorato di medaglia di bronzo al valore militare e di due croci di guerra, membro del Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori.

La nomina del camerata avv. Sartoretti a Vice Podestà, sarà appresa con compiacimento. Valoroso combattente, alle doti di mente sa unire quelle del cuore onde certo egli porterà valido contributo nell'importante ufficio che è stato chiamato ad adempiere.

Al nuovo Vice Podestà esprimiamo un cordiale saluto e felicitazioni.

O. N. B.

Festa di chiusura dell'anno balillistico

Come ieri venne annunciato, nel pomeriggio d'oggi ore 15.15 avrà svolgimento la festa di chiusura dell'anno balillistico della 302.a Legione Balilla.

Dopo la rivista e brevi parole del Comandante la Legione sulla attività dell'anno decorso, si svolgeranno le gare di corsa nei «sacchi».

1. premio: moschetto modello 1891; dal 2. al 4. premio libri adatti per fanciulli offerti dai Comandanti di Coorte e dai dirigenti del Comitato Provinciale O.N. Balilla.

Seguirà quindi il tiro alle «pignatte» con regali sorpresa.

Alla cara festicciuola sono vivamente pregati di intervenire tutti i genitori dei balilla della 302. Legione.

Domenica prossima alle ore 17.30 la filodrammatica della Legione, nel teatrino del Patronato Scolastico darà il bozzetto «Fanciulli Eroi» e la esilerantissima farsa in «Tribunale». L'ingresso è libero.

Iscrizione alle Colonie elioterapiche

L'Ufficio Stampa del Comitato Provinciale comunica:

Sono aperte le iscrizioni alle Colonie Elioterapiche: «Principe di Piemonte»; «Marco Volpe»; «Fratelli de Gasperi»; che si chiuderanno improrogabilmente il 20 giugno p. v. Le domande dovranno essere redatte su appositi moduli, che si potranno ritirare presso i Comitati Rionali: in Via Paolo Sarpi, Piazzale Osoppo, Via Trento, Via Caterina Percoto.

Le Colonie saranno aperte il 9 luglio p. v.

Le visite mediche verranno fatte presso i Comitati Rionali e verrà data tempestiva comunicazione dei giorni di visita e di ammissione alle Colonie.

Potranno essere accolti i tesserati dell'O. N. B. fra gli anni 6 e 12.

M. V. S. N.

La Compagnia Complementi

Domenica 3 giugno tutti i militi appartenenti alla I. Compagnia Complementi devono trovarsi alle ore 7,30 precise al Comando 63. Legione M.V.S.N. per prendere parte alla sfilata per la festa dello Statuto.

Sarà distribuito il rancio.

Verranno presi severi provvedimenti per gli assenti.

Il concorso di deposizione uova

Il Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, visto il voto del Comitato consultivo avicolo, ha bandito un Concorso di deposizione, che durerà un anno, e avrà inizio col 1. ottobre 1934-XII.

Il Concorso si svolgerà presso la Stazione di pollicoltura di Rovigo, presso l'Istituto sperimentale zootecnico e cascario per il Piemonte, l'Istituto superiore agrario di Portici e il Pollaio provinciale di Roma.

Potranno essere accettati 100 gruppi di pollastre, nate nell'anno 1934 così distribuiti per numero:

Portici, n. 40 gruppi provenienti dall'Italia meridionale e dalle Isole.

Roma, n. 18 gruppi provenienti dall'Italia centrale.

Rovigo, n. 24 gruppi provenienti dalle Tre Venezie, Lombardia ed Emilia.

Torino, n. 18 gruppi provenienti dal Piemonte e Liguria. — Totale n. 100 gruppi.

80 posti sono assegnati alle razze italiane e 20 alle razze estere. Dei primi 80 posti, 30 sono riservati alle livornesi bianche, 30 alle razze locali e 20 alle livornesi di colore, alla Valdarno e alle locali migliorate con gallo Livorno.

Per la Provincia di Udine le iscrizioni si devono far pervenire al Ministero per tramite del Consorzio Allevamenti Bassa Corte di Udine.

Nomine nel Dopolavoro

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale di Udine, ha ratificato il Direttorio del Dopolavoro Rionale di Baldasseria che risulta così costituito:

De Zorzi cav. rag. Giorgio, presidente — Meneghini Ferdinando, segretario — Vidussi Alessandro, cassiere — Angeli Remigio — Gio. Batta Carlini — Luigi Barazzutti — Gio. Batta Ciocchiatti — Bramante Ciocchiatti — Pietro Franzolini — Luigi Comino — Ernesto Tosolini — Gio. Batta Pialino, consiglieri.

Ha inoltre ratificato il Direttorio del Dopolavoro comunale di Sequals che risulta così costituito: rag. Adolfo Del Negro, presidente delegato — Ferdinando Segnafori — geom. Valfredo Vitali — Mattia Crovato — dott. Luigi Sandrini — Giacomo Fabris — cav. Vincenzo Odorico — cav. Pietro Pellarin — Vincenzo Foscato, membri.

Invito agli ufficiali in congedo per la rivista in Piazza Umberto I

Alla rivista dello Statuto che avrà svolgimento domenica 3 giugno p. v. alle ore 9.30 nella Piazza Umberto I, sono invitati ad intervenire tutti gli ufficiali in aspettativa od in congedo, i quali come è noto, possono vestire la divisa per tutta la giornata (grande uniforme oppure uniforme ordinaria con decorazioni e sciarpa, tanto con la vecchia quanto con la nuova divisa).

Prenderanno posto fra gli ufficiali fuori rango. Potranno intervenire anche in abito civile nel qual caso si collocheranno nel recinto assegnato alle associazioni militari, a circa cinquanta passi sulla destra della tribuna riservata alle autorità.

E' vivo desiderio anche dell'autorità Militare che gli ufficiali in congedo intervengano numerosi indossando l'uniforme.

Per norma si avverte che alle ore 9 saranno chiusi tutti gli accessi alla Piazza Umberto I.

Alla sede del Gruppo (Via Piave 1 bis) sono disponibili alcuni biglietti di invito per le famiglie degli ufficiali in congedo che ne faranno richiesta e che interverranno alla rivista in divisa.

L'insediamento del Presidente del Tribunale di Udine

L'altra mattina, nell'aula delle udienze civili, si è insediato il nuovo presidente titolare del Tribunale di Udine: comm. Emilio Biondi, Consigliere di Corte d'Appello, giunto recentemente da Firenze.

All'egregio e valoroso magistrato, porse il saluto deferente e cordiale, il cav. uff. avv. Sandrini a nome del Sindacato provinciale fascista avvocati e procuratori.

Rispose con elevate, cortesi espressioni il comm. Biondi ringraziando ed esprimendo la sua letizia nel trovarsi nella città che fu capitale della guerra non solo, ma ricca di tradizioni patriottiche e gentili.

Alle parole del cav. uff. avv. Sandrini si associarono il presidente di sezione cav. uff. Gatti ed il Sostituto Procuratore del Re cav. avv. Pacifico.

Nuovo cappellano della Milizia

In questi giorni il Comando generale della M.V.S.N. ha nominato Capo Manipolo Cappellano della 63. Legione don Vittorio De Anna coadiutore di Mons. Arciprete di Palmanova. Il nuovo Cappellano della Milizia sarà addetto all'inquadramento della 304 Legione A.G.F.

Ci congratuliamo con l'egregio Sacerdote.

Le prove scritte nei concorsi delle Ferrovie

Con Decreto Ministeriale del 22 andante sono state stabilite le seguenti date per l'espletamento delle prove scritte dei concorsi appresso indicati banditi dalla Amministrazione delle Ferrovie dello Stato:

80 posti di Sottocapo in prova, giorni 5, 6 e 7 giugno — 70 posti di Alunno d'ordine Stazioni, giorni 16 e 17 giugno — 70 posti di Alunno d'ordine Uffici, giorni 29 giugno e 1. luglio.

Nei giorni 30 giugno e 2 e 3 luglio avrà luogo per quest'ultimo concorso la prova pratica di dattilografia.

Esami per candidati privatisti

I candidati provenienti dall'istruzione privata o paterna, che aspirino a conseguire il certificato di compimento del corso elementare inferiore, del corso elementare superiore o di ammissione alle classi intermedie dei due gradi del corso elementare, possono sostenere gli esami relativi nella prossima sessione estiva.

Le domande d'iscrizione agli esami anzi detti dovranno essere presentate entro il giorno 12 corrente, dalle ore 15 alle 18, alla Direzione Didattica delle Scuole Elementari (Scuola «Vittorio Emanuele III», via Dante).

Alle domande in carta semplice, saranno uniti il certificato di nascita ed il certificato di vaccinazione o di rivaccinazione, pure in carta semplice.

Le prove si terranno nella Scuola «Vittorio Emanuele III», sopra indicata nei giorni seguenti:

Esami di compimento del corso inferiore e di ammissione alle classi II e III, giorni 16 giugno e seguenti; ore 8.

Esami di compimento del corso superiore e di ammissione alla classe V, giorni 20 giugno e seguenti; ore 8.

Sono sollecitati ad approfittare di questa sessione anche gli adulti che abbiano o prevedano di aver bisogno di certificati scolastici, per ottenere qualche impiego nelle Ferrovie dello Stato, nella R. Marina, nelle Poste o in altre pubbliche Amministrazioni, avvertendo che non saranno concesse sessioni straordinarie a candidati singoli, in corso d'anno scolastico.

Il rag. Fezzi a Venezia

In questi giorni il cav. rag. Vittorio Fezzi è stato trasferito, quale Commissario, dall'Unione Sindacati Fascisti del Commercio di Udine all'Unione di Venezia.

Il camerata Fezzi aveva saputo distinguersi e meritarsi simpatie durante oltre tre anni di permanenza a Udine ove ha svolto tanta proficua attività a favore dei lavoratori del Commercio.

Al cav. Fezzi, che oggi prende possesso del suo nuovo ufficio, rivolgiamo un augurale saluto.

Bollettino demografico di UDINE

del 30 Maggio 1934 - XII

Nati	4
Morti	5
Matrimoni	3

Pubblicazioni di matrimonio

Mattiussi Gino meccanico con Marcotullio Lucia casalinga; Cirio Silvio impiegato con Gemetti Maria sarta.

Matrimoni

Zanini Davide infermiero con Zamparini Agostina casalinga — Paradisi Arnaldo commerciante con Dal Porto Mafalda casalinga — Rossi Francesco rappresentante con Zanini Maria civile.

Morti

Innocente Teresa fu Raimondo di anni 45 casalinga — Morcale Domenico fu Giuseppe di anni 75 agricoltore — Cucciol Angelo fu Giovanni di anni 69 cestaio — Dergi Nichea in Longo di anni 55 casalinga — Marcuzzi Antenore, di Cesare di anni 8, scolaro.

La corsa automobilistica
Disposizioni per la circolazione

Il Podestà visti il decreto in data 24 corrente e la nota dello stesso giorno di S. E. il Prefetto, contenenti le prescrizioni da osservarsi in occasione del passaggio per Udine delle automobili concorrenti alla terza tappa della corsa internazionale di velocità «Coppa d'oro del Littorio» rende noto: a) Nel Comune di Udine è vietato il transito ai veicoli autoveicoli, velocipedi e pedoni dalle ore 18 del 1 giugno alle ore 5 del 2 successivo dal Viale Palmanova, Cavalcavia, al viale Venezia, lungo il seguente percorso: Piazzale Palmanova, via T. Ciconi, P. Porta Cussignacco, Viale Tullio, Viale della Ferriera, P. G. B. Cella, Viale Duodo. Sarà soltanto permesso l'attraversamento dall'inizio di via T. Ciconi al viale Duodo, attenendosi alle segnalazioni che saranno date sul posto e precisamente: nei due sensi all'incrocio di Via T. Ciconi con Via C. Percoto e Via Manzoni ed allo sbocco di via Grazzano con Piazzale Cella, nel solo senso da Via B. de Rubeis a via Duca di Aosta nel Piazzale Porta Cussignacco.

b) Durante le ore suddette sarà sospesa la circolazione della Tramvia da Porta Aquileia alla Stazione Ferroviaria e dalla fine di Via Poscolle a Santa Caterina; i veicoli di qualsiasi genere e pedoni provenienti dal Viale Venezia, dovranno proseguire sul Piazzale XXVI Luglio evitando comunque di imboccare il Viale Duodo.

c) Appositi sbarramenti e cartelli indicanti segnaleranno le prescrizioni di cui sopra.

d) Lungo il percorso accennato alla lettera a), le porte delle abitazioni adiacenti direttamente alla strada dovranno essere tenute completamente chiuse: ed il pubblico potrà assistere alla corsa soltanto nelle località disposte dalle autorità preposte al servizio d'ordine, d'accordo con i commissari della corsa.

E' in ogni modo proibito di trattenersi in prossimità delle curve ed attraversare la strada del percorso salvo nei punti prestabiliti.

In tutta la parte del percorso interdetta al transito nei due sensi è vietata la sosta dei veicoli, autoveicoli, biciclette o pedoni e dovrà essere rimosso quanto possa formare ostacolo alla circolazione.

e) E' in ogni caso assolutamente necessario che conducenti e pedoni si uniformino senz'altro agli ordini e segnalazioni dei funzionari ed agenti incaricati della esecuzione del servizio d'ordine; a scanso delle penalità comminate dalle leggi.

Le riduzioni ferroviarie per l'"Estate Livornese,,

Con domani 1.o giugno andranno in vigore le norme che regolano le notevoli facilitazioni ferroviarie concesse a tutti coloro che si recheranno a Livorno per un periodo limitato di tempo durante la stagione estiva.

Dette facilitazioni riguardano i prezzi dei biglietti di andata e ritorno da qualsiasi stazione del Regno per Livorno e viceversa, prezzi che vengono ridotti del 70 per cento su quelli delle normali tariffe. Tale concessione, come abbiamo detto, avrà vigore dal 1.o giugno sino a tutto il 31 agosto. La validità dei biglietti sarà di giorni cinque, se emessi per percorrenze sino a 200 chilometri e di giorni dieci per percorrenze superiori.

Le veramente notevoli facilitazioni hanno per scopo di facilitare l'afflusso a Livorno di tutti coloro che desiderano assistere alle grandi manifestazioni artistiche, sportive e mondane che a cura del Comitato «Estate Livornese» verranno organizzate nel periodo estivo, manifestazioni sulle quali, per la loro importanza e per il loro valore spettacolare, converge l'interesse e l'aspettativa di foltissime masse.

FRIULANA GENTE

Uno insigne storico: Paolo Diacono

Paolo Diacono, nacque in Cividale nel 720. Ivi apprese lettere da Flaviano, e, divenuto diacono di Aquileia, fu chiamato alla Corte del Re longobardo Rachis, poi visse in favore dei Re, Astolfo e Desiderio; il qual ultimo seguì prigioniero in Francia. Esule poscia, riparò in Benevento presso il duca Arichi, che lo fece suo primo ministro. Morto desso e suo figlio, si fece monaco in Monte Cassino. Dettò la maggior parte delle sue opere nella corte beneventana e in quel cenobio.

Benchè Paolo tenesse mano ai tentativi di Adelchi per ricuperare il trono longobardo, nondimeno Carlo, superiore ai riguardi di meschina politica, lo trattò amichevolmente e con lui teneva corrispondenza in versi anche dopo rifugiato in Monte Cassino. Ecco un saggio epistolare, del potentissimo monarca col monaco ribelle: «Parvula rex Carolus seniori carmina Paula Dilecto fratri mittit honore pio, ecc.».

Morì in Monte Cassino verso il 790; sue opere principali sono: la «Storia dei Vescovi di Pavia», perduta; le «Vite dei Vescovi di Metz», con rare notizie su quelle Chiese, pubblicate dal Frehero nel 1613 in Annover; un «Omeliaro» per tutte le feste, scritto per ordine di Carlo, impresso in Basilea nel 1537; la «Vita di S. Gregorio Magno»; quella di San Benedetto in versi; molte altre vite di santi e inni sacri, fra i quali quello a S. Giambattista, ancor cantato dalla Chiesa, che incomincia: «Ut queant laxis resonare fibris, etc.», rinomato anche perchè nei primordi del mille Guido d'Arezzo dalle di lui sillabe iniziali cavò il nome delle note musicali. Stese pure le continuazioni della «Storia Romana», compendiata da Eutropio ove rilevansi molti avvenimenti del Basso Impero, pubblicata in Amsterdam, nel 1625; ed altre opere storiche; ma il libro che lo rese immortale è quello: «De Gestis Longobardorum». Esso è l'unico lume storico di quel tempo e vivrà quanto l'amore della storia patria degli Italiani. Fu stampato in Leida nel 1598 ed in altre edizioni dal Muratori e tradotto in italiano dal Domenichi in Venezia nel 1548, e dal Viviani nel 1828 in Udine. Un codice di della storia serbavano gelosamente i Domenicani di Cividale, che ora sta nella Libreria dei Domenicani in Venezia.

L'erudito consigliere Borturini lo presentava all'Ateneo veneto, dichiarandolo scritto nel IX secolo, il più antico dei codici noti e contemporaneo all'autore. La commissione nominata dall'Ateneo lo giudicò fra il secolo XI e XII. Nella seduta 18 luglio 1863 la presidenza elesse una commissione d'arbitri a decidere tale questione ben onorifica per il codice e per il Friuli, donde è uscito: codice che merita la luce della stampa.

Il prezzo di riferimento dei bozzoli freschi

Ieri S. E. il Prefetto ha convocato la Commissione paritetica per la determinazione del prezzo di riferimento dei bozzoli freschi nella campagna in corso — nella provincia di Udine — a sensi dell'art. 5 del R.D.L. 8 marzo 1934, n. 337.

La Commissione ha fissato in lire 2,85 per kg. il prezzo di riferimento dei bozzoli freschi, intendendosi con ciò che le partite meglio cernite e uniformi saranno pagate a un prezzo superiore a quello sopraindicato, mentre quelle più scadenti avranno prezzo inferiore.

Si è stabilito inoltre che la Commissione giudicherà inappellabilmente su eventuali controversie nella valutazione, che potessero sorgere tra produttore ed acquirente all'atto della consegna dei bozzoli.

Riduzioni per dopolavoristi alle Terme di Salsomaggiore

La gestione di Stato delle R. Terme di Salsomaggiore, nell'intendimento di favorire i dopolavoristi, ha stabilito di concedere delle speciali riduzioni.

Coloro che desiderano avere chiarimenti e consigli, possono rivolgersi direttamente alla direzione dei grandi alberghi termali di Salsomaggiore.

La gita dopolavoristica a Postumia

Come già annunciato la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per il giorno 3 giugno p. v. una gita a Postumia.

Allo scopo di rendere popolare la gita stessa, la Società organizzatrice ha stabilito che la quota di partecipazione sia di lire 20 indistintamente per tutti i soci e non soci.

Ricordiamo che la quota dà diritto al viaggio in ferrovia, alla visita delle Grotte e al distintivo-ricordo.

BENEFICENZA
a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. C. A. — Per ringraziamento al Comune, avendo concesso tre giorni di vendita di tessuti in via Zanon: G. Bertoni, L. 100.

Altre offerte

Alle Dame di Carità del SS. Redentore. — Per onorare la memoria del cav. Italico Piva: Attilio Marinatto, L. 30.

Un lutto

Da Bologna giunge la triste notizia della morte, colà avvenuta dopo penosa malattia sopportata con grande serenità d'animo, della signora Edvige Chiesa-Franceschini moglie dell'industriale signor Giuseppe Chiesa.

Donna di virtù elette, che seppe nobilmente unire le sue doti di sposa e di madre a quelle di instancabile lavoratrice, lascia vivissimo e sentito rimpianto in tutti coloro che ebbero modo di conoscerla e di apprezzarla.

Nell'acerbo lutto che li ha colpiti siano di conforto sensi di sincero cordoglio al marito, ai figli, vecchie Camicie nere, Carlo e Paride ed agli altri congiunti.

Pro onoranze a S. Giovanni Bosco

Ecco il settimo elenco delle offerte per le onoranze a San Giovanni Bosco:

Ida Zanussi ved. Brunetta lire 100 — Tomaselli, Cividale, 40 — Mons. Pietro Dell'Oste 25 — fam. Gallina 10 — Tomada Federico 10 — P.P. d. M. 20 — Iacolutti Ida 5 — Feruglio Luigia 10 — N.N. 5 — Don Pietro Mini 5 — Michele Stefanini 5 — Michele Solito e famiglia 10 — Ferrucci Arturo 15 — Zorzi Emilia 5 — D. Francesco Roiatti 10 — N.N. 5 — avv. Tiziano Tessitori 10 — Viscardo Zavatti 5 — Maria Elena Sostero 10 — prof. Giorgio Petronio 10 — Isolina Bianchi 8 — Maestro Piemonte 5 — fam. Scudiero 10 — N.N. 10 — Vito Bisioni 5 — Luigi Narducci Boni 20 — fam. Giovanelli 5.

Kate Von Nagy e Willy Fritsch
Io di giorno... e tu di notte

Questi artisti e questo titolo è un connubio che attraverso vicende divertentissime procurano allo spettatore la gioia di ore lietissime; ed è per questo che al Cinema Eden molto pubblico affolla ben sapendo di procurarsi un vero svago anche per le musiche e le canzoni elettrizzanti di Bixio. Oggi giorno festivo orario dalle ore 14 ed ultime repliche di «Io di giorno... e tu di notte» con la deliziosa Kate von Nagy e Willy Fritsch.

Spettacolo grandioso al Cecchini
"La grande gabbia,,

Oggi dalle ore 14 al Cecchini repliche del capolavoro Universal di assoluta novità parlato in italiano: «La grande gabbia» emozionante romanzo della vita di circo; ardimenti e rinuncie, passioni tormentose, idilli poetici, uomini contro le belve, belve in difesa dei deboli; dramma, avventura, commedia, tragedia; superfilm interpretato da Anita Page e Clyde Beatti, il più celebre domatore del mondo. Fuori programma una nuova meraviglia: «La leggenda del bosco» magnifico disegno animato, sinfonia allegra a colori, ultima creazione di Dalt Disney.

Spettacoli e ritrovi

CECCHINI

LA GRANDE GABBIA — Dramma di uomini e di belve; colosso Universal parlato con Anita Page. «Bosco incantato» comica sinfonia a colori di Walt Disney. — Ore 14.

PUCCINI

IL MERCANTE D'ILLUSIONI — Capolavoro sonoro, cantato e parlato. Fuori programma «Cartoni animati» — Ore 14.

EDEN

IO DI GIORNO.... E TU DI NOTTE — Comica e amorosa commedia con musiche e canzoni italiane di Bixio, interpretata da Kate von Nagy e Villy Fritsch. — Ore 14.

IMPERO

IL FIGLIO DELL'AMORE. — Il dramma mistero di una madre. Il più emozionante contrasto di sentimenti. Interpreti Irene Dunne, Lionel Atwil e Philips Holmes. — Ore 14.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione
Redazione e Amministrazione 5-5
Pubblicità 9-5

Per l'VIII Festa del Libro

La biblioteca d'Assurbanipal

Nel dramma d'un trasloco, vasto ed imponente come una rappresntazione eroica cino-giapponese, c'è sempre («cor cordis» della vicenda) un'orrifica tragedia: quella dei libri. Occupano casse non mai abbastanza capaci e robuste, ed impegnano per sè un «quintalaggio» esorbitante. Il povero impiegato, sballottato da Oristano a Busto Arsizio, fa l'atto (spesso platonico) di strapparsi i capelli.

In quel punto (veramente «saliens», sacrosantamente «pruriens et dolens», della tregenda) interviene la suocera.

La suocera, che per sorniona manovra di «captatio benevolentiae», aveva molto spesso detto ai visitatori: «Mio genero? Un uomo di studio: sempre sui cari libri: una vera scienza!»; ora, davanti ai libri incassati e da incassare, va intorno sibilando: «Anche i libracci dovevano esserci! Almeno li leggesse! Guardali qua, sono la maggior parte intonsi questi mattoni!».

Mattoni dicesti, ineffabile socerina? E veri autentici mattoni, seccati al sole torrido della Mesopotamia, furono proprio i libri, durante la civiltà Assiro-Babilonese, che durò all'incirca dal XXVIII al VI secolo prima di Cristo.

Poco più d'un secolo addietro fu scoperta a Ninive la biblioteca del Re Assurbanipal, che è poi tutt'uno col famigerato Sardanapalo della Bibbia e della storia greca. Questo Re, che regnò dal 668 al 626 av. Cr., possedeva una vasta biglioteca composta di migliaia di tavolette o mattonelle d'argilla, recanti iscrizioni in certi caratteri detti cuneiformi, perchè formati da segni in forma di cunei o chiodi variamente raggruppati e disposti, in corrispondenza alle varie lettere dell'alfabeto. Scrittura e lingua assira sono in possesso della scienza dal 1848 e riescono tuttora di preziosissimo aiuto agli studi biblici.

La famosa biblioteca di libri-mattonelle, che fu già ornamento della reggia di Assurbanipal, è andata in gran parte in cocci; ma parecchi di quei curiosi incunaboli «avanti lettera» sono assicurati ai musei d'Europa. — Era una biblioteca quella, in cui mancavano i libri tascabili e le edizioni diamante. In possesso dei buoni frati del canto XIV dell'«Orlando Furioso», che di bei libroni borchiati e ferrati ne possedevano a iosa, i libri del Re Assiro....

Un momento: non ricordate più dove l'arcangelo Michele trovò la Discordia? In mezzo ai buoni frati la trovò, che stavano manovrando, come argomenti di vicendevole persuasione, pesantissimi e ben rilegati antifonari e messali. Ah quell'Ariosto benedetto!

In possesso privato di quel convento, li pensate voi i libri-mattonelle, senza dovervi anche figurare una carneficina?

Cosicchè, confrontando alla biblioteca laterizia di Assurbanipal i nostri bei libri leggeri e civettuoli, tascabili, inoffensivi, maneggevoli, accoglienti, voglio un po' vedere se avremo il coraggio di lamentarci ancora del loro peso specifico e del loro tridimensionale volume!

Oh Dio, a voler spaccare in due ogni capello, di libri «mattonici» ne esistono anche oggi; ma il loro «mattonismo» è tutto metafisico, impalpabile, imponderabile, ascrivibile per intero alla quarta dimensione di Einstein. Tutta roba che non fa male.

E poi vi assicuriamo che di certi «mattoni», alla Festa Udinese del Libro del 2 e 3 giugno, non ne lasceremo mettere in vendita neppure uno. Fosse pure una veneranda mattonella della R. Biblioteca Nazionale del defunto Assurbanipal.

F. D. R.

Promossi e licenziati

alla Scuola serale di contabilità

Ecco l'elenco dei promossi e licenziati alla Scuola Serale di contabilità per agenti di commercio, nella prima sessione d'esami:

Dal I.o al II.o Corso.

I.a A: Angeli Nerina — Barbini Francesco — Basso Giuseppe — Basso Mario — Beltrame Camillo — Bertelletti Zoe k Bontempo Alda — Conte Luigi — Cossio Virginio — Del Prete Vittorio — Felcaro Lorenzina — Feruglio Virginio — Ganis Antoniett. — Gremese Giuliano — Gottardo Alvarez — Icele Angela — Mantoani Carlo — Meneghini Enrico — Oblach Dino — Panontin Vanda — Petruzzi Elena — Pilutti Luigi — Rocco Luigi — Savio Pio — Somma Giovanni — Spoliero Galliano — Toffoloni Antonio — Vincenzotto Pierina — Panontin Giuseppe.

I.a B: Bearzi Irma — Baldarino Bruno — Bottosetto Umberto — Ciurlì Duilia — Comuzzi Amelio — Cristofoletti Teresa — Deganutti Genesio — De Petri Ada — Dell'Oste Oreste — Fasiolo Alessandro — Fumolo Primo — Ganis Germana — Giuliani Renzo — Gorza Adelina — Lenisa Aldo — Marussigh Elena — Mattiussi Pietro — Molino Prima — Petans Nino — Pignoni Aurelio — Polano Nilla — Rodaro Mario — Salvadori Ricciotti — Canciani Canciano.

Dal II.o al III.o Corso.

II.a A: Ambrosio Gianfranco — Bertelletti Cleto — Bontempo Caterina — Buiatti Ario — Candriello Alfredo — Chicco Stefanino — Contedo Aniceto — Licussi Quinto — Masolini Lineo — Moro Gino — Oblac Dina — Pivotti Ezio — Ghiotti Guido — Secco Arrigo — Secco Enrica — Tenca Montini Bruno — Tiani Maria — Tosani Giovanni — Vanello Cirena — Zoratto Alcide — Oleotto Alveno — Benedetti Arnanni — Antonutto Edoardo — Floreani Riccardo.

II.a B: Cantoni Raffaele — Degani Beppina — Del Fabbro Giovanni — Del Torre Giuseppe — Macorig Onorina — Parussini Giuseppina — Rodaro Giuseppe — Scubla Angelo — Simonitti Ferruccio — Tardivello Delio — Valle Antonio — Variolo Emilio — Zampieri Romano — Zanetti Ferdinando — Zavagna Giuseppina — Meroi Oreste — Zin Domenico Barbetti Aldo — Perulli Vincenzo.

Dal III.o al IV.o Corso.

III.a A: Aloisio Ida — Basso Otello — Borgobello Anna Maria — Cappelletti Bruno — Contardo Enea — De Giusto Velia — Ioppi Maria — Moro Ida — Piccolo Lidia — Zamarioli Amalia — Buiani Lina — Franzon Giuseppe.

III.a B: Calligaro Bruno — Commissano Aldo — Cecutti Mario — Degano Alessandro — Marzona Ubaldo — Maggiorini Armida — Mungherli Mario — Orlando Renata — Savio Iago — Sturzi Vittorio — Antonutti Amos.

Licenziati.

Bressan Antonietta — Buiatti Gisella — Bugno Contrano — Coccolo Elda — Colussi Contrano — Comas Ileana — Cuttini Teobaldo — De Filippo Sergio — D'Orlando Ida — Furlanetto Angelo — Marano Clementina — Moro Giuseppe — Olivo Candido — Olivo Feliciano — Raffin Giovanni — Romanelli Bernardo — Venier Bruno — Vicario Nella — Villardari Guerrino.

Riduzioni ferroviarie per Padova

La XVI Fiera di Padova si prepara ad accogliere degnamente le grandi masse che da ogni parte d'Italia affluiranno dal 9 al 24 giugno a Padova, richiamatevi dalla ricorrenza dell'anniversario di S. Antonio.

La Fiera si divide in quattro branche: agricoltura — alimentazione — abbigliamento — arredamento; ed ospita le partecipazioni estere. I posti per gli espositori sono pressochè esauriti e, date le numerose richieste, si dovettero costruire nuovi padiglioni.

In vista dell'importanza che assumerà la XVI Fiera di Padova, le Ferrovie accorderanno la riduzione del 70 per cento.

La nuova rappresentanza del Consorzio

Provinciale Antitubercolare

Nel pomeriggio di ieri, nella sala delle adunanze dell'Amministrazione Provinciale, sotto la presidenza dell'onor. Francesco Tullio si è riunita la nuova rappresentanza del Consorzio provinciale antitubercolare.

Il Presidente ha dato lettura del Decreto Prefettizio in data 30 marzo 1934 n. 44400 con cui è stata costituita la nuova rappresentanza consorziale per il triennio 1934-36 nelle persone dei sigg.:

On. Tullio nob. comm. dottor Francesco, Preside dell'Amministrazione Provinciale, Presidente, Morpurgo bar. comm. dottor prof. Enrico, Vice Presidente.

Signora Marchesini Garelli Anita, fiduciaria dei Fasci Femminili della Provincia.

Pitotti cav. uff. dott. Giuseppe, Del Torso co. Carlo, Morpurgo bar. comm. dott. prof. Enrico, Preindl cav. dott. Enrico, Zagnoni ing. dott. Primo, Varisco commend. dott. prof. Azzo, delegati della Provincia.

Accordini comm. dott. prof. Francesco di Cividale, Attems co. dott. Carlo di Cervignano, Castastini dott. Guido di Spilimbergo, De Marchi cav. Lino di Tolmezzo, Grasso Biondi cav. dott. Italo di Udine, on. Aprilis cav. uff. ing. Napoleone di Pordenone, Legranzi cav. uff. dott. Antonio di S. Daniele, Maieron dott. Ferdinando di S. Vito al Tagliamento, Zancanaro cav. uff. Vittorio di Sacile, Strolli Taglialegna cav. uff. Antonio di Gemona, rappresentanti dei Comuni.

Cavarzerani comm. dott. Antonio, delegato Capoluogo Provincia; Rochis comm. Luigi, rappresentante Società Protettrice Infanzia; Asquini comm. dott. Mario, rappresentante Ospizio Marino Friulano; Ferrario cav. dott. Reginaldo, delegato Congregazione Carità Capoluogo; Sen. Morpurgo br. gr. cr. Elio, presidente Comitato locale C.R.I.; On. Tullio nob. comm. dott. Francesco, presidente Federaz. Prov. O.N.M.I.; Alciati cav uff. Lorenzo, rappresentante Comitato Provinciale Opera Nazionale Invalidi di Guerra; Abbate comm. dott. Alberto, medico provinciale; Berghinz gr. uff. dott. prof. Guido, delegato Consiglio Prov. Sanità; Vecchia Antonio, direttore sede provinciale dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale; Ferrario cav. dott. Riginaldo, delegato Sezione friulana medici condotti; Broili cav. uff. Enrico, Presidente Federazione Fascista Commercianti; De Puppi co. comm. dott. Raimondo, Commissario Federazione Fascista Agricoltori; on. Volpe cav. dott. Antonio, Presidente Unione Industriale Fascista.

Dopo di ciò il Presidente ha dichiarato insediata la nuova amministrazione ed ha rivolto espressioni di gratitudine e di plauso al gr. uff. prof. Guido Berghinz per la sua proficua com petente opera svolta in qualità di Vice Presidente per il triennio decorso, e di compiacimento e augurio al nuovo Vice Presidente bar. prof. Enrico Morpurgo.

Ha poi comunicato che il direttore dott. Giglio Ferrando è stato nominato direttore del sanatorio S. Luigi di Torino ed ha espresso al partente ringraziamenti per l'opera prestata al Consorzio ed i più vivi auguri.

Nomine

Ha avuto quindi inizio lo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente ha invitata l'assemblea a procedere alla nomina dei componenti elettivi della Giunta esecutiva per il triennio 1934-36.

Dalla votazione sono riusciti eletti i signori Marchesini Garelli Anita, Zagnoni ing. Primo, Varisco comm. prof. Azzo, Cavarzerani comm. dott. Antonio.

Sono stati poi nominati revisori del Conto Consuntivo 1932 i signori: Pitotti cav. uff. dott. Giuseppe, Grasso Biondi cav. dottor Italo e Alciati cav. uff. Lorenzo; per il Conto Consuntivo 1933 i signori gen. Rochis comm. Luigi, Accordini comm. prof. dott. Francesco e De Marchi cav. Lino.

L'assemblea inoltre ha designato il medico provinciale comm. Alberto Abbate quale delegato alla firma dei verbali della rappresentanza per l'anno 1934.

Infine ha provveduto alla nomina dei sigg.: Cavarzerani comm. Antonio e Asquini dottor comm. Mario quali rappresentanti del Consorzio in seno al Consiglio d'Amministrazione della «Fondazione Principe di Piemonte» in Udine.

E' seguita lettura della relazione finanziaria e sanitaria ad illustrazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1934.

Il Presidente vi ha aggiunto alcuni chiarimenti. Indi hanno interloquito in proposito vari rappresentanti fra cui il comm. dottor Antonio Cavarzerani, il cav. Lino De Marchi, il barone Enrico Morpurgo ed il medico provinciale comm. Alberto Abbate.

Il preventivo 1934 approvato

Esaurita la discussione il Presidente ha posto ai voti il bilancio preventivo 1934; che è risultato approvato ad unanimità di voti nelle seguenti risultanze:

Entrate effettive	L.	1.574.656.80
Partite di giro	»	64.000.—
Totale Entrata	Lire	1.638.656.80
Spese effettive	L.	1.574.656.80
Partite di giro	»	64.000.—
Totale Uscita	Lire	1.638.656.80

Per l'inaugurazione della sede della sezione artiglieri

Domenica 17 giugno alle ore 10.30 antim., in occasione della ricorrenza della battaglia del Solstizio, verrà inaugurata la sede della Sezione Provinciale.

Il conte dott. Giovanni Gropplero è stato designato oratore ufficiale. Tutte le Sotto Sezioni della provincia sono invitate ad intervenire ed a mandare almeno un loro rappresentante con gagliardetto alla cerimonia; è gradito però l'intervento di numerosi artiglieri i quali potranno anche partecipare al rancio che avrà luogo nella stessa sede (Albergo Roma — Via Poscolle).

La quota per il rancio è di L. 5; è necessario però che tutti i partecipanti «si prenotino entro il giorno 14 p. v.» al Segretario tesoriere provinciale.

Nel pomeriggio verrà organizzata una gita ai campi di battaglia a mezzo torpedoni; il programma verrà a suo tempo pubblicato, ma si tenga presente che è indispensabile che le prenotazioni dei partecipanti arrivino immancabilmente entro la data sopra fissata del 14 giugno.

Treni festivi per S. Daniele e Tricesimo-Tarcento

Oggi in ricorrenza della festa del Corpus Domini, la Tramvia di San Daniele oltre ai treni ordinari, effettuerà i treni festivi in partenza da Udine alle ore 15 ed alla sera alle ore 19,30, alla notte l'ultimo da San Daniele alle 21,15 arrivo ad Udine alle 22.25.

Come al solito verrà applicata la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per il capo linea di San Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

* * *

Oggi, festività del Corpus Domini, la tranvia Udine-Tarcento osserverà l'orario festivo e praticherà le tariffe ridotte: Udine-Tarcento (A.R.) lire 5 — Udine-Tricesimo (A.R.) lire 3 — Udine-Tavagnacco (A.R.) lire 2.

Giugno triestino

Gita ad Abbazia

Per domenica 10 giugno la Società di Navigazione Cosulich effettuerà una gita - crociera con la Motonave «Oceania» fino ad Abbazia. La partenza avverrà da Trieste alle 8 ant. con arrivo ad Abbazia alle ore 13,30; da Abbazia partirà alle ore 18 con arrivo a Trieste alle 22.

A bordo saranno consumati la seconda colazione ed il pranzo.

Prenotazioni per Udine, presso la «Cosulich», via Aquileia n. 82.

31 MAGGIO

CALENDARIO

Giovedì (151-125).

Festa del Corpus Domini. — Commemorazione solenne del SS. Corpo di N. S. Gesù Cristo. Festa istituita da papa Urbano V in onore del SS. Sacramento.

Domani: S. Crescenzio; S. Panfilo m.; S. Fortunato m.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 40 m. tramonta alle ore 20 e 5.

FIERE E MERCATI

Domani: Cormons; San Vito al Tagliamento.

L'ENIMMA

Aferesi:

LA SOGLIOLA

Ecco un pesce... assai costoso.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

FARMACIE APERTE

Oggi, festa del Corpus Domini, rimarranno aperte soltanto le farmacie di turno: Brusadini, via Pracchiuso; Filipuzzi, via del Monte; Manganotti, via Poscolle; Viviani, via de Rubeis.

Presterà servizio notturno dalle ore 20 alle ore 8: Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali cielo prevalentemente nuvoloso con qualche leggera precipitazione che potrà avere carattere temporalesco sui rilievi alpini ed appenninici. Sulle regioni centrali annuvolamenti pomeridiani con formazioni temporalesche e sulle regioni meridionali ancora bel tempo con leggieri annuvolamenti pomeridiani. Predominio di venti moderati settentrionali sull'alta Italia o lungo il versante Adriatico e Ionio; intorno ponente sul medio e basso bacino tirrenico. Temperatura in lieve aumento sulle regioni centrali e meridionali; mare poco mosso o mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II Torino II. - Ore 20,45: Serata varia (musiche di Haydn).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,45: «Don Carlos» melodramma di G. Verdi. Concerto sinfonico (orchestra del Dopolavoro Ferroviario di Trieste). - Ore 22: Musica da camera.

Palermo. - Ore 20,45: Concerto sinfonico.

Programmi esteri

Parigi Poste Parisien. - Ore 20,10: «La vena d'oro», commedia di G. Zorzi.

Radio Parigi. - Ore 17: Mattinata classica data dalla Compagnia del Teatro Nazionale dell'«Odeon»: «Il Barbiere di Siviglia» di P. A. Beaumarchais.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: tagliatelle alla bolognese; minestra in brodo fricandò di vitello; contorni.

Sera: Chiusa.

Una interessante esposizione in Via Mercatovecchio

Da ieri sono esposti all'ammirazione ed all'interessamento del pubblico, nelle luminose e signorili vetrine della ditta Basevi in Via Mercatovecchio, degli studi di pannelli scolpiti in alto rilievo su legno di tiglio.

Trattasi di applicazioni per sale da pranzo e riproducenti precisamente due fruttiere con frutta varia, festoni di frutta, pannocchie e spighe di frumento, uva melagranata.

Tutto è disposto con squisito senso interpretativo e con appropriato gusto e rivela nell'artefice, l'intagliatore Napoleone Ortiga, nostro concittadino, una conoscenza perfetta di tale arte accoppiata ad una sensibilità artistica veramente notevole.

Altri motivi decorativi completano questo riuscitissimo saggio che il bravo, quanto modesto artigiano, già affermatosi in varie competizioni a carattere provinciale, regionale e nazionale, ha voluto esporre al pubblico.

A lui pertanto un caldo plauso ed un augurio fervido.

Cronaca... a ripetizione

Alide Petrizzo fu Erminio di anni 23 dimorante in via Basaldella, lasciò la propria bicicletta sotto l'atrio della sede del Fascio femminile. Ritornata poco dopo, non la trovò più.

La Questura informata del furto dispose per le indagini del caso; fu così che il velocipede fu rinvenuto presso l'officina meccanica Augusto Marchioni in piazzale G. B. Cella, ove l'aveva depositata il pregiudicato Giovanni Piccoli di Daniele di anni 29 il quale, rintracciato, fu tratto in arresto e passato alle carceri.

Appiedati rimasero pure: Leonardo Sandri fu Adamo di anni 17 abitante in via del Torrente; Attilio Adami fu Pietro di anni 35 abitante in via Codroipo e Gino De Luisa di Enrico di anni 19 abitante in viale Trieste.

Costoro lasciarono rispettivamente le biciclette incustodite: presso il Patronato Nazionale in via Nazzario Sauro, fuori dell'osteria «Al Gambero» in via Cortazzis e l'ultimo infine presso lo Ambulatorio di via Manzoni.

Purtroppo per costoro, nessuna traccia nè dei velocipedi, nè dei ladri.

Incidente automobilistico

al passaggio-livello di S. Caterina

Ieri sera verso le ore 19,30, un grave incidente automobilistico, che per poco non ha avuto conseguenze irreparabili, è avvenuto al passaggio a livello di Santa Caterina.

Una automobile, di proprietà e guidata dal cav. Savignago di Pordenone, con a bordo la moglie di questi signora Arduina Piazza Savignago di anni 24 e la signora Olga de Grandis di Elia Massimiliano di anni 40 consorte del cap. de Grandis comandante la Compagnia dei Carabinieri di Pordenone, proveniente da Udine a forte velocità, giunse nei pressi del passaggio a livello suddetto, allorquando il cantoniere si accingeva a chiudere le sbarre per il sopraggiungere di un treno.

Il cav. Savignago accelerò la marcia ritenendo di passare oltre in tempo; invece una ruota anteriore cozzò con violenza contro una sbarra spostandosi conseguentemente a destra.

In seguito all'urto fortissimo le persone che stavano nella macchina furono sbalzate contro il cristallo rimanendo contuse e ferite.

Con un'altra automobile tutti e tre gli infortunati furono trasportati al Civico Ospedale ove il dott. Celotti provvide a far accogliere le due signore. La signora de Grandis aveva infatti riportato contusioni multiple al capo con ferite al cuoio capelluto nonchè la probabile frattura di alcune costole, il tutto giudicato guaribile in 20 giorni; la signora Savignago, in preda a choch traumatico, non ebbe a riportare che contusioni multiple guaribili in pochi giorni. Il cav. Savignago rimase pressocchè illeso.

La automobile rimase molto danneggiata.

Il salto di un ginnasta

Il ginnasta ambulante Riccardo Muraro di Riccardo di anni 23 da Pasian di Prato, nell'eseguire un salto, cadde malamente a terra, riportando la probabile frattura del metacarpo sinistro.

Fu accolto all'Osperale verso le ore 16 e dal medico dott. Celotti giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Oggetti rinvenuti

Furono rinvenuti e depositati all'Ufficio Municipale di Economato i seguenti oggetti:

1 orologio d'argento — 1 bicicletta marca Papa e Lombardelli

Cronaca giudiziaria

Il ruolo delle cause

della prossima sessione di Assise

Come abbiamo già annunciato, il giorno 14 giugno p. v., avrà inizio presso la locale Corte di Assise la seconda sessione del corrente anno per la trattazione delle seguenti cause:

14 giugno. - A carico di certo Giuseppe Tarabori di Dante di anni 23, nato in Alessandria di Egitto e residente a Livorno, imputato di tentato omicidio doppiamente aggravato per aver in San Giovanni di Polcenico, il 23 luglio 1933 con premeditazione e per futili motivi, allo scopo di ucciderla, inferto a Rosina Varnier tre colpi di roncola al collo.

15 giugno. - A carico di Francesco Brisotto di Domenico di anni 38 da Maron di Brugnera, imputato di lesione personale gravissima per aver il 2 marzo u.s., nel suo paese, ferito con una roncola tale Daniele Lucchese cagionandogli sfregio permanente.

16 giugno. - A carico di Sante Piccolotto fu Vincenzo di anni 31 da Zompicchia di Codroipo, imputato di lesioni gravissime, per aver il 1. febbraio u. s. con un morso cagionato ad Arturo Galasso una ferita con sfregio permanente.

18 giugno. - A carico di Sebastiano Fumolo fu Sebastiano di anni 26, dimorante a Udine in via Gemona, imputato di lesioni gravissime, per aver il 24 dicembre u. s. in Udine, cagionato a Franco Cossio, durante una disputa, ferite alla faccia con residuato sfregio permanente.

Tribunale di Udine

(Udienza 29 maggio 1934-XII)

Presidente: cav. Beretta — Giudici: cav. Falchi, cav. Passanisi — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Muccioli.

Una serie di furti gastronomici

Verso i primi di marzo u. s., nottetempo, audaci mariuoli, servendosi di chiavi false, di grimaldelli, di leve ed altri arnesi.... del mestiere riuscirono a penetrare nelle abitazioni di Pietro e Corrado Vuano, di Giacomo Plos, di Luigi Bortolotti e di Nena Plos, ed a rubare in ciascun sito: formaggi, salumi, farina, burro ed altri generi gastronomici per un valore complessivo di parecchie centinaia di lire.

I furti avvennero in quel di Majano e autori di essi furono ritenuti i pregiudicati Giacomo Querini fu Luigi di anni 59, il figlio di costui Renato di anni 32 e Serafino Celotti di Pietro di anni 30 tutti residenti a Majano.

Comparsi dinanzi ai giudici furono condannati: Renato Querini a 3 anni e 3 mesi di reclusione, a 4 mesi di arresto e 2200 lire di multa; Serafino Celotti a tre anni e due mesi di reclusione e 2100 lire di multa; Giacomo Querini, invece fu assolto dall'imputazione ascrittagli, per non aver commesso i fatti.

Difesa: avv. Turco.

(Udienza 30 maggio 1934-XII)

Presidente: cav. Serra — Giudici: cav. Santomaso, cav. Ferlan — P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Muccioli.

I bisogni del piazzista

Paolo Merlini di Sante di anni 27 residente a Udine in via Mosorini è imputato di appropriazione indebita.

Il Merlini, quale piazzista della ditta Aurelio Beccherle di Gorizia, era stato incaricato da questa, delle vendite a Udine, di varii oggetti in alluminio, porcellane ecc. presso le famiglie. Il Merlini vendette la merce trattenendosi indebitamente l'importo di oltre 500 lire. Interpellato questi in merito, dichiarò al Becherle di essersi trattenuto l'importo per provvedere a impellenti bisogni di famiglia.

Comparso ieri in giudizio, fu ritenuto colpevole del reato ascrittogli e condannato a mesi 2 e giorni 15 di reclusione ed a 200 lire di multa con tutti i benefici di legge.

Difesa: avv. Scrosoppi.

Sorpreso sul fatto

La fruttivendola Amalia Molinaro di Passariano, il 28 novembre u. s., rientrando in casa dopo una breve assenza, vi sorprese certo Ottavio Liut di Antonio di anni 19 mentre tentava svignarsela dopo aver rubato da un cassetto della credenza 4 lire e 80 centesimi che ivi si trovavano.

Il Liut restituì il mal tolto e, implorato perdono, si ecclissò.

I carabinieri però informati del fatto e saputo che il mariuolo penetrò in casa della Molinaro dopo aver forzato una finestra, lo denunciarono per furto aggravato. Il Tribunale, dinanzi al quale il Liut comparve, lo condannò a mesi 3 e giorni 16 di reclusione ed a 298 lire di multa; pena sospesa e non iscrizione.

Pretura di Udine

(Udinenza 29 maggio 1934-XII)

Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M.: dott. Scalettaris — Cancelliere: De Ecclesis.

Truffa risolta. — Dante Custodaz zi di Angelo d'anni 33 di Udine è imputato di truffa continuata per essersi fatto riparare due camion da Italico Chiavon senza poi pagarlo. Il Pretore dichiarò non doversi procedere per il reato di insolvenze fraudolenta per aver l'imputato adempiuto all'obbligo verso il Chiavon.

La truffa di un parigino. — Massimiliano Lederet di Simone d'anni 37 da Parigi, mangiò e dormì presso certo Giuseppe Pegoraro, formando complessivamente un conto di circa 1500 lire. Per essersi allontanato senza adempiere al suo obbligo, il Lederet fu condannato a 3 mesi di reclusione.

Appropriazione indebita. — Sebastiano Carlone fu Michele d'anni 46 dimorante in via Basaldella per essersi indebitamente appropriato di una bicicletta avuta a nolo da Rodolfa Tonizzo, si buscò un mese di reclusione e 100 lire di multa.

ULTIME NOTIZIE

Ingenti ricuperi sottomarini

effettuati dall'"Artiglio„ e dal "Rostro„

PARIGI, 30.

Il «Matin» riceve da Rochelle: Questa mattina alla Rochelle Pallice, che è la sede francese di armamento delle navi italiane speciali incaricate dei ricuperi sottomarini, si è appreso che l'«Artiglio» ha scoperto al largo di Ostenda una carcassa contenente dell'oro il cui valore raggiungerebbe 100 milioni di franchi e che l'«Arpione», che opera sulle coste olandesi, riconduce alla superfice importanti quantità di rame. Il «Rostro», terminato il ricupero alla Rochelle Pallice del carico di rame del vapore spagnolo «Noviembre», affondato alla foce della Gironda da un sottomarino tedesco, si recherà a far ricerche di un rottame ritrovato al largo delle Sables Dolonne.

Il lutto del Giappone

per la morte dell'ammiraglio Togo

TOKIO, 30.

L'intera Nazione giapponese è in profondo lutto per la morte dell'ammiraglio Togo, il suo eroe nazionale che, oltre ad essere il vincitore della battaglia di Ziscina e l'eroe di Port Artur, fu anche il precettore dell'attuale Imperatore, quando egli era Principe Ereditario. Tutte le stazioni radiogiapponesi hanno sospeso oggi i loro programmi, tutte le città sono imbandierate a lutto, tutte le navi da guerra ed i piroscafi a Rokohama e negli altri porti hanno la bandiera a mezz'asta.

L'Imperatore, l'Imperatrice e la Imperatrice Madre hanno inviato dei gentiluomini di Corte alla residenza dell'ammiraglio Togo, per esprimere le loro condoglianze.

Dinanzi all'abitazione dell'ammiraglio vi è un afflusso continuo di visitatori, compresi tutti i rappresentanti diplomatici esteri e gli addetti navali ed alti funzionari.

Il Gabinetto ha tenuto una seduta straordinaria, nella quale è stato deciso di tributare all'ammiraglio Togo funebri nazionali ed ha nominato un comitato, presieduto da un generale per organizzare la cerimonia. (Radio Stefani).

Esplorazioni nell'Artide

STOACOLMA, 30.

Due gruppi di esploratori partiranno nel mese di giugno dalla Svezia per la regione artica. La prima spedizione si dirigerà verso lo Spitzberg e sarà composta di due scienziati svedesi e due norvegesi. Essa esplorerà le regioni occidentali dello Spitzberg, l'altra, che partirà verso la fine del mese, sarà diretta verso la Groenlandia. Ne faranno parte un professore dell'Università di Upsala ed un certo numero di geologi che, in cooperazione con i membri di una spedizione danese, con a capo il dott. Lange Koch, effettueranno ricerche nella regione dei fiordi, all'est della Groenlandia. (Radio Stefani).

Violento uragano nella Carolina del Sud

CHARLESTON, 30.

Un uragano si è abbattuto sulla Carolina del Sud. Quantunque meno violento di quello dell'autunno scorso, esso ha causato danni per parecchie migliaia di dollari. Le maree insolitamente alte hanno inondato le vie della città. Un certo numero di case sono state distrutte. I moli sono stati battuti in pieno dai marosi, in modo che parecchie piccole imbarcazioni sono andate perdute. Anche un yacht è affondato. (Radio Stefani).

Rarità meteorologiche

Tempo bello in Inghilterra

LONDRA, 30.

Il tempo è sempre bello e asciutto sopra tutta l'Inghilterra. Solo quattro volte da un secolo a questa parte vi è stato un mese di maggio con così scarse pioggie e, a meno che non piova prima di domani, ciò che sembra quasi improbabile, si compirà un altro periodo di quindici giorni consecutivi senza una goccia di pioggia.

E' questo il settimo periodo del genere che si ha dal mese di maggio dell'anno scorso. (R. Stef.)

L'orribile assassinio

del capo dell'esercito tibetiano

SIMLA, 30.

E' segnalato l'orribile assassinio di Longtshar, comandante in capo dell'esercito di tibetiano, al quale furono prima strappati gli occhi fuori dell'orbite.

La vittima era un uomo di grande influenza e godeva la fiducia del defunto Dalai Lama. Sembra che l'assassinio sia la conseguenza di intrighi da parte di un nuovo partito che guadagna sempre maggiore influenza nella politica tibetiana.

Foreste in preda al fuoco

ALBANY (New York), 30.

Il fuoco infuria lungo dieci miglia nella foresta delle montagne Adirondack, presso Saranaclacke, luogo molto frequentato dai malati di petto. Sono già andati distrutti 10.000 acri di bosco superbo. (Radio Stefani).

Truppe coloniali inglesi attaccate nel Tibet

SIMLA, 30.

Presso Wana un gruppo di 200 Wazir ha attaccato un reparto di truppe coloniali inglesi. Il capitano Dyer è rimasto gravemente ferito. (Radio Stefani).

Dà alla luce cinque bimbe

NORTH BOY (Ontario), 30.

Ieri mattina la signora Oliva Doionne ha dato alla luce cinque bambine. Lo stato della puerpera e delle neonate è soddisfacente. La signora Doionne ha 25 anni.

MEZZO SECOLO

31 MAGGIO 1884

L'avv. Measso tenne all'Accademia di Udine una lettura sul tema: «I deputati al reggimento della Magnifica Comunità di Udine. Note d'archivio». La interessante lettura è stata ora raccolta in volumetto e pubblicata a cura dell'Accademia.

—o—

Stato Civile per Udine, nella ultima settimana: nati 25, morti n. 25.

—o—

Che prezzo ha ora la carne a Udine? Ecco: carne di manzo di prima qualità, taglio primo, al chilo lire 1,70; taglio secondo a 1,60; taglio terzo 1,40. Seconda qualità: taglio primo 1,50; secondo 1,40; terzo 1,30.

Carne di vitello, quarti davanti al chilo lire 1,40 e 1,30; tagli dietro 1,80 e 1,60.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile

Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli